



Camera di Commercio
Piacenza

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2022

SEZIONE I – Relazione sull’andamento della gestione di cui all’art.24 del DPR 254/2005

La presente sezione illustra, in ottemperanza alla norma in oggetto, i risultati della gestione ed il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti con riferimento alle funzioni istituzionali secondo le indicazioni del preventivo riguardante il medesimo esercizio.

In essa vengono analizzate le principali variazioni intervenute nel corso dell’esercizio in termini di risorse e azioni, tenuto conto del contesto socio economico della provincia, nonché del contesto normativo ed istituzionale in cui la Camera di commercio si è trovata ad operare.

Il contesto socio-economico territoriale

I dati elaborati da Prometeia nell’ultima edizione degli Scenari per le economie locali¹ rivedono al ribasso le stime di crescita per il biennio 2022-2023, poiché gli effetti globali del conflitto in Ucraina impattano pesantemente sull’andamento dell’economia mondiale e condizionano la ripresa che si era avviata nel 2021 dopo la grave crisi generata dalla pandemia. L’aumento dei costi delle materie prime rilevato nel corso dell’anno e i reiterati rincari dei prodotti energetici si riflettono in una forte impennata dell’inflazione che, in prospettiva, potrebbe sfociare in una nuova flessione dei consumi e, più in generale, in un deciso rallentamento dell’economia.

Il Valore Aggiunto

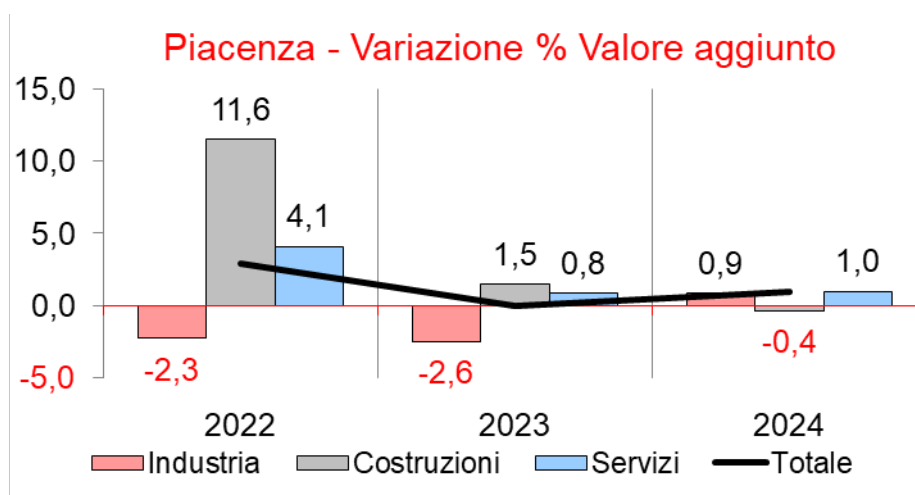
La consistente ripresa registrata dall’economia piacentina nel corso del 2021 ha fatto rilevare un incremento del valore aggiunto locale di 6,6 punti percentuali, ripristinando una dinamica di crescita dopo la drastica caduta registrata nel 2020 durante la pandemia. Nel corso del 2022 questa dinamica positiva è proseguita, anche se con un ritmo decisamente più contenuto e il valore aggiunto locale, secondo le stime di Prometeia, dovrebbe registrare un incremento del 2,9%. In ambito regionale il ritmo di crescita del valore aggiunto risulta più intenso di quello piacentino ed è previsto un aumento del 3,9% mentre il dato nazionale dovrebbe attestarsi al 3,8%. Le previsioni per il 2023 risentono del clima di incertezza generato dalle tensioni geopolitiche e indicano un rallentamento dell’economia che determinerà una situazione di stallo per il valore aggiunto di Piacenza e un limitato incremento a livello regionale (+0,5%) e nazionale (+0,4%).

I settori economici

L’analisi settoriale conferma la fase espansiva del comparto delle Costruzioni, anche se in misura più attenuata rispetto allo scorso anno, infatti per questo settore a Piacenza per il 2022 è attesa una crescita dell’11,6%, in continuità con l’incremento del 26% che si era registrato nel 2021. Le stime di Prometeia indicano invece un significativo rallentamento per il comparto dell’Industria, l’ambito economico che più risente degli effetti negativi della congiuntura internazionale, tanto da far registrare nel 2022 una contrazione di 2,3 punti percentuali, dopo che nel 2021 aveva riscontrato una crescita del 12,9%, con l’attesa di un ulteriore calo nel 2023 (-2,6 punti percentuali). Per il comparto dei servizi si prevede una prosecuzione della ripresa avviata nel 2021 (che si era chiuso con una crescita del 3,9%) e nel 2022 il valore aggiunto di questo settore dovrebbe incrementarsi di ulteriori 4,1 punti percentuali. Nel 2023 si prospetta un deciso rallentamento dei consumi delle famiglie,

¹ Scenari per le economie locali – Gennaio 2023

accompagnato da una variazione della loro composizione a favore di quelli essenziali da parte delle fasce della popolazione a basso reddito, con una conseguente attenuazione della crescita del valore aggiunto dei servizi, prevista allo 0,8%. Prometeia stima che in provincia di Piacenza il valore aggiunto per abitante nel 2022 si collochi su un valore complessivo di 30.800 euro, riscontrando una dinamica di crescita rispetto ai 29.900 euro rilevati per il 2021. Il dato medio regionale risulta decisamente più consistente e per il 2022 registra un valore di 32.800 euro, mentre il dato medio italiano si ferma a 26.800 euro.



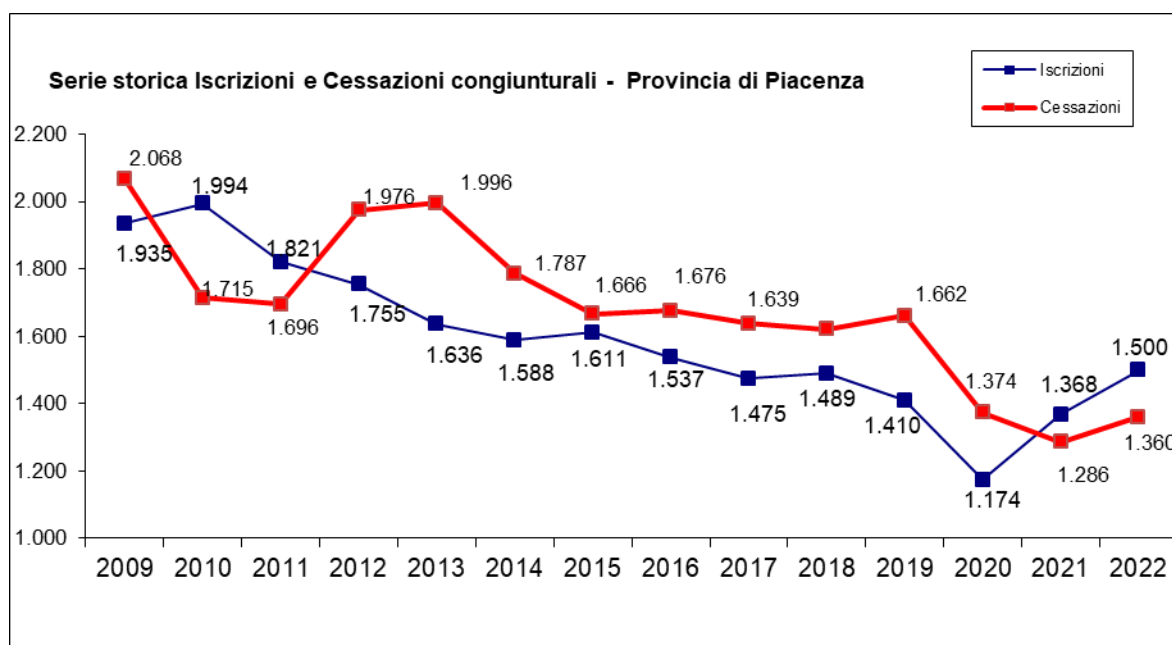
Mercato del lavoro

Nel 2022 migliorano alcuni indicatori relativi al mercato del lavoro in provincia di Piacenza, ma si rileva un incremento del tasso di disoccupazione e si aggravano alcune criticità legate al genere. I dati Istat sulle Forze di lavoro nel 2022 registrano un incremento del numero degli occupati, che arrivano a 125 mila unità (con una crescita tendenziale dello 0,8%) e anche delle forze di lavoro, che arrivano a 134 mila unità (con una crescita dell'1,5%). La differente dinamica di crescita dei due indicatori, meno intensa per il dato degli occupati rispetto all'ampliamento della base delle forze di lavoro, si riflette in una crescita delle persone in cerca di occupazione, che passano da 8 a 9 mila, con un incremento del tasso di disoccupazione, che passa dal 6,1% del 2021 al 6,5% del 2022. Per questo indicatore si rileva un forte divario di genere, con la percentuale maschile che si attesta al 4,9% e quella femminile che arriva all'8,5%. In regione il tasso di disoccupazione risulta in lieve calo e mostra una percentuale più esigua di quella locale, con un valore che si attesta al 5%, mentre il dato medio nazionale risulta decisamente più consistente e si colloca all'8,1%. A Piacenza il tasso di attività, calcolato come quota della forza lavoro sulla popolazione presente in età di lavoro, nel 2022 si attesta al 73,6%, in sintonia con il dato regionale che arriva al 73,5%, mentre il dato nazionale si ferma al 65,5%. Il "valore aggiunto per occupato" nel 2022, secondo l'analisi effettuata da Prometeia, rileva per Piacenza un valore di 69.500 euro, con un lieve aumento rispetto al 2021, quando era pari a 68.500. Il dato regionale risulta decisamente più consistente e si attesta su un valore di 72.600 euro, mentre il valore medio italiano si ferma a 68.200 euro.

Dinamica imprenditoriale

Il sistema delle imprese ha mostrato una forte resilienza e una pronta capacità di reazione di fronte alla crisi pandemica, dando avvio ad una importante fase di ripresa nel corso del 2021. Questa ripresa è proseguita anche nel 2022, ma ha risentito dei pesanti effetti della crisi innescata dal conflitto in Ucraina, delle conseguenze del caro energia e della forte impennata dell'inflazione.

Lo stock delle imprese registrate alla Camera di Commercio di Piacenza al 31.12.2022 risulta composto da 29.048 unità e riscontra un incremento di 122 imprese rispetto alla consistenza rilevata alla fine dello scorso anno. Il sistema delle imprese locali mantiene dunque una dinamica cautamente positiva, in continuità con la fase di ripresa che si era avviata nel corso del 2021. La movimentazione anagrafica dell'anno riscontra l'iscrizione di 1.500 nuove imprese, con un incremento di 132 iscrizioni rispetto al dato del 2021 (quando erano state 1.368) e si riavvicina alla dimensione dei flussi in entrata rilevati nei periodi pre-Covid. Il tasso di natalità sale al 5,2% e risulta in sintonia con i valori regionali e nazionali. Cresce leggermente anche il flusso delle cessazioni (+74 rispetto al 2021), ma la numerosità delle chiusure resta comunque inferiore ai valori rilevati negli anni precedenti la pandemia, con un tasso di mortalità che si attesta al 4,7% (nel 2019 era del 5,6%). Il saldo fra i due flussi anagrafici congiunturali (differenza fra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio) risulta collocato in campo positivo per 140 unità e il tasso di crescita riferito all'annualità si colloca allo 0,5%. Dinamiche piuttosto simili si riscontrano anche in ambito regionale e nazionale, ma con tassi di crescita di maggiore intensità (rispettivamente pari a 0,6% e 0,8%).



L'analisi per settore di attività economica conferma la dinamica positiva del comparto delle Costruzioni che, grazie all'effetto propulsivo degli incentivi del Governo legati alle ristrutturazioni e al miglioramento energetico/sismico degli edifici, negli ultimi 12 mesi riscontra un incremento di 84 imprese e già lo scorso anno aveva registrato un aumento di 88 unità, invertendo la rotta dopo una lunga fase calante. Risultano in crescita costante anche le Attività professionali scientifiche e tecniche,

in continuità con la tendenza positiva degli ultimi cinque anni (+46 rispetto al 2021). Crescono anche le imprese che operano nei Servizi di informazione/comunicazione e nelle Attività artistiche e sportive, entrambi accresciuti di 16 unità nell'ultimo anno. Si incrementa di 14 esercizi il comparto dei Servizi di alloggio e ristorazione, che torna a crescere dopo la flessione del 2021. Risultano invece in forte calo i settori dell'Agricoltura (-54 imprese) e del Commercio (-46 imprese), che nell'ultimo quinquennio hanno registrato una dinamica costantemente negativa. Dinamica calante anche per il settore dei Trasporti e magazzinaggio, che registra una riduzione di 15 unità rispetto allo scorso anno.

Imprese Registrate per Sezione di attività economica – Provincia di Piacenza Anni 2021- 2022

| Sezioni Ateco2007 | Imprese Registrate | | Variazione | |
|--|--------------------|---------------|------------|-------------|
| | Anno 2021 | Anno 2022 | Assoluta | Percentuale |
| A Agricoltura, silvicoltura pesca | 4.721 | 4.667 | -54 | -1,1 |
| B Estrazione di minerali da cave e miniere | 22 | 21 | -1 | -4,5 |
| C Attività manifatturiere | 2.760 | 2.753 | -7 | -0,3 |
| D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ecc. | 56 | 59 | 3 | 5,4 |
| E Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti | 51 | 51 | 0 | 0,0 |
| F Costruzioni | 4.798 | 4.882 | 84 | 1,8 |
| G Commercio ingrosso e dettaglio; riparaz. auto | 6.290 | 6.244 | -46 | -0,7 |
| H Trasporto e magazzinaggio | 1.006 | 991 | -15 | -1,5 |
| I Attività dei servizi alloggio e ristorazione | 2.224 | 2.238 | 14 | 0,6 |
| J Servizi di informazione e comunicazione | 638 | 654 | 16 | 2,5 |
| K Attività finanziarie e assicurative | 616 | 607 | -9 | -1,5 |
| L Attività immobiliari | 1.252 | 1.264 | 12 | 1,0 |
| M Attività professionali, scientifiche e tecniche | 952 | 998 | 46 | 4,8 |
| N Noleggio, agenzie viaggio, servizi alle imprese | 711 | 724 | 13 | 1,8 |
| P Istruzione | 123 | 119 | -4 | -3,3 |
| Q Sanità e assistenza sociale | 163 | 164 | 1 | 0,6 |
| R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento | 383 | 399 | 16 | 4,2 |
| S Altre attività di servizi | 1.291 | 1.292 | 1 | 0,1 |
| T Attività di famiglie e conviv. come datori di lavoro | 1 | 1 | 0 | 0,0 |
| X Imprese non classificate | 868 | 920 | 52 | 6,0 |
| TOTALE | 28.926 | 29.048 | 122 | 0,4 |

Fonte: Elaborazioni CCIAA di Piacenza su dati Stockview

La movimentazione anagrafica per classe di forma giuridica conferma il trend di crescita delle società di capitale, che raggiungono una consistenza di 7.317 imprese e chiudono l'anno con un saldo attivo di 183 unità (tasso di crescita al 2,57%), in continuità con una tendenza espansiva già osservata negli ultimi anni. Risultano in calo le Società di persone, che contano 4.911 realtà e riscontrano un saldo negativo di 54 unità. Il nucleo delle Imprese individuali, con una consistenza di 16.046 unità, resta sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno (+8 unità). Completano il quadro ulteriori 774

imprese che risultano costituite con altre forme giuridiche. La ripartizione delle aziende piacentine tra le diverse forme giuridiche vede comunque l'aggregato delle Imprese individuali al primo posto con una quota del 55,2%, seguito dalle Società di capitale con il 25,2%, dalle Società di persone con il 16,9% e dalle Altre forme giuridiche con il 2,7%. Dall'analisi dei dati relativi alle diverse tipologie di impresa che compongono il sistema economico della provincia di Piacenza si possono rilevare le tendenze in atto nelle sue diverse componenti. Lo stock delle imprese aventi caratteristiche artigiane risulta composto da 7.860 unità (pari al 27,1% delle imprese) e resta sostanzialmente invariato rispetto al dato registrato lo scorso anno. L'analisi settoriale evidenzia una forte crescita degli artigiani nel comparto delle Costruzioni, mentre risultano in calo le Attività manifatturiere e i Trasporti. Non si interrompe la dinamica espansiva delle imprese straniere, la cui consistenza raggiunge le 3.945 unità e arriva a costituire il 13,6% dell'economia locale. Questo aggregato di imprese riscontra una crescita di 219 realtà rispetto allo scorso anno, soprattutto grazie al forte dinamismo delle imprese attive nel settore delle Costruzioni, ma si rafforza anche nelle Attività manifatturiere, nel Commercio e nei Servizi di alloggio e ristorazione. Le Imprese Femminili che hanno sede nella nostra provincia sono 6.255 (pari al 21,5% delle imprese registrate) e risultano sostanzialmente stabili rispetto allo stock registrato lo scorso anno. Si rafforza la presenza delle imprese Giovanili, che raggiungono una consistenza di 2.114 unità e fanno rilevare un incremento di 44 soggetti "under 35" rispetto allo scorso anno, con un'incidenza del 7,3% sul totale.

Imprese Registrate e suddivisione per tipo di impresa, Provincia di Piacenza – Serie storica

| di cui : | | | | | |
|-----------|---------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| | Totale Imprese Registrate | Imprese Artigiane* | Imprese Straniere* | Imprese Femminili* | Imprese Giovanili* |
| Anno 2012 | 31.268 | 9.034 | 2.987 | 6.955 | 2.848 |
| Anno 2013 | 30.758 | 8.744 | 3.011 | 6.888 | 2.664 |
| Anno 2014 | 30.426 | 8.603 | 3.084 | 6.473 | 2.524 |
| Anno 2015 | 30.162 | 8.431 | 3.155 | 6.499 | 2.412 |
| Anno 2016 | 29.923 | 8.302 | 3.250 | 6.463 | 2.296 |
| Anno 2017 | 29.560 | 8.199 | 3.281 | 6.389 | 2.176 |
| Anno 2018 | 29.421 | 8.101 | 3.383 | 6.361 | 2.107 |
| Anno 2019 | 29.110 | 7.934 | 3.456 | 6.282 | 2.051 |
| Anno 2020 | 28.912 | 7.804 | 3.538 | 6.250 | 1.998 |
| Anno 2021 | 28.926 | 7.854 | 3.726 | 6.249 | 2.070 |
| Anno 2022 | 29.048 | 7.860 | 3.945 | 6.255 | 2.114 |

* Le Imprese di ogni tipologia possono includere -del tutto o in parte- le altre componenti e le unità non classificate
Fonte: Elaborazioni CCIAA Piacenza su dati Infocamere-Stockview

Le **Unità locali** dislocate in provincia di Piacenza al 31 Dicembre 2022 sono 36.486 e registrano un incremento di 263 localizzazioni rispetto al dato dello scorso anno. La disaggregazione per tipo di unità locale evidenzia che 29.048 unità sono costituite da Sedi di impresa, mentre altre 4.165 sono unità che fanno capo ad imprese aventi sede nella nostra provincia e ulteriori 3.273 sono localizzazioni riconducibili ad imprese aventi la sede legale in altra provincia.

Il Commercio estero

I dati Istat sull'andamento degli scambi commerciali con l'estero nel 2022 evidenziano un rallentamento per l'export piacentino che, con un valore di 5,8 miliardi di euro, riscontra una riduzione del 3,4% rispetto ai volumi esportati nel 2021. L'analisi dei dati trimestrali evidenzia una flessione delle esportazioni locali già a partire dalla seconda parte del 2021, quando la ripresa post-pandemia ha segnato il passo e l'annualità si è chiusa con un ammontare di export sostanzialmente invariato rispetto al 2020. Si tratta di un andamento che vede Piacenza in controtendenza rispetto alla robusta dinamica di crescita registrata nell'ultimo biennio sia in ambito regionale (+35,7%), che nazionale (+43%). Le stime elaborate da Prometeia negli Scenari di previsione indicano che nel 2022 l'export piacentino costituisce una quota pari al 57,3% del valore aggiunto provinciale, con un incremento di oltre 4 punti percentuali negli ultimi cinque anni, mentre il dato regionale dovrebbe attestarsi al 56,3% e quello nazionale al 35,9%. L'entità di questo indicatore rivela la straordinaria importanza assunta dall'export nell'economia locale, anche grazie al consistente contributo derivante dall'attività dei poli della logistica, ma evidenzia la crescente dipendenza dai mercati esteri che, in questa fase critica dei rapporti internazionali, può diventare un elemento di grande incertezza per il sistema economico piacentino.

Export Piacenza e confronti territoriali - Serie storica annuale

| | VALORE DELLE ESPORTAZIONI | | | | Variazioni % | | |
|----------------|---------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|
| | Anno 2019 | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022* | 2019/2020 | 2020/2021 | 2021/2022 |
| Piacenza | 5.933.859.601 | 6.013.214.132 | 6.013.112.773 | 5.807.213.389 | 1,3 | -0,0 | -3,4 |
| Emilia Romagna | 66.620.610.370 | 61.973.121.896 | 73.379.714.630 | 84.099.616.836 | -7,0 | 18,4 | 14,6 |
| ITALIA | 480.352.083.928 | 436.717.838.010 | 520.771.098.751 | 624.710.196.999 | -9,1 | 19,2 | 20,0 |

Fonte: Elaborazioni CCIAA di Piacenza su dati Istat *Dati provvisori

L'analisi settoriale dell'export piacentino mette in luce le dinamiche in atto nei diversi comparti produttivi, rivelandone punti di forza e criticità. Ancora una volta il gruppo dei prodotti del "Tessile, Abbigliamento e Pelletteria" si conferma primo settore per valore delle esportazioni, con un valore di 1,5 miliardi di euro di merci vendute all'estero e un incremento del 3,6% rispetto allo scorso anno. L'export per questo gruppo di prodotti è strettamente collegato alle attività dei poli della logistica insediati nel territorio provinciale e nel 2021 aveva accusato un calo del 2,6%. Risulta in forte crescita l'export di "Macchinari e apparecchi vari", uno dei gruppi più rappresentativi della manifattura piacentina, che si attesta su un valore di 1,2 miliardi di euro di beni esportati, con un incremento del 18,7% rispetto allo scorso anno. Dinamica espansiva anche per il gruppo dei "Mezzi di Trasporto", che riscontra un aumento del 15,6%, confermando la dinamica positiva già osservata lo scorso anno. Si conferma in crescita anche l'export di "Prodotti alimentari" (+5,9%), in continuità con la tendenza espansiva riscontrata lo scorso anno, quando si era registrata una crescita superiore ai 10 punti percentuali. All'interno di questo aggregato, che vale 530 milioni di euro, si rileva un consistente incremento per il gruppo dei "Prodotti lattiero caseari", che vale 236 milioni e aumenta del 33%.

Risultano invece in forte calo le esportazioni di “Computer e apparecchiature elettroniche”, con una riduzione tendenziale del 37%. Prendendo in esame le aree di destinazione delle esportazioni piacentine rileviamo che l’Europa costituisce ancora il principale “mercato di sbocco”, con un ammontare di 4,2 miliardi di euro e un’incidenza del 73% sul totale. Ai 27 paesi dell’Unione Europea post-Brexit è destinato il 63% dell’export locale e proprio su questi mercati, si è registrata una flessione del 10,6%, per lo più riconducibile al forte ridimensionamento della Germania e della Francia. Le esportazioni verso l’Asia si incrementano del 5,5% e rappresentano una quota pari al 16,2% del totale. Si incrementa significativamente l’export verso i paesi del continente americano (+47,7%), in particolare per effetto della forte ripresa registrata dagli Stati Uniti. Risultano invece in flessione i trasferimenti di merci destinate ai paesi africani (-6%), che già lo scorso anno avevano accusato un calo tendenziale del 15%. La Francia ritorna ad essere il primo paese di destinazione delle esportazioni piacentine e si posiziona davanti alla Germania e alla Spagna. Risulta ancora in calo l’export piacentino verso il Regno Unito, che accusa una riduzione del 8,1%, dopo il crollo verticale che si era riscontrato nel 2021 (-71,8%), in corrispondenza della prima applicazione degli accordi post-Brexit.

| Export Provincia di Piacenza per area di destinazione delle merci Anni 2021-2022 | | | | |
|---|------------------|------------------|--------------------------------|----------------------------------|
| | Anno 2021 | Anno 2022 | Variaz. % 2021/2022 | Composiz. % Anno 2022 |
| MONDO | 6.013.112.773 | 5.807.213.389 | -3,4 | 100,0 |
| EUROPA | 4.642.716.239 | 4.246.586.841 | -8,5 | 73,1 |
| Unione Europea (27 Paesi Post Brexit) | 4.116.802.868 | 3.679.524.820 | -10,6 | 63,4 |
| Area Euro (19 Paesi) | 3.192.605.850 | 2.860.085.196 | -10,4 | 49,3 |
| ASIA | 893.853.486 | 943.165.431 | 5,5 | 16,2 |
| Medio Oriente | 213.003.345 | 213.690.032 | 0,3 | 3,7 |
| Asia Orientale | 599.229.480 | 622.120.008 | 3,8 | 10,7 |
| AMERICA | 295.404.966 | 436.415.896 | 47,7 | 7,5 |
| America del Nord | 228.011.033 | 340.949.780 | 49,5 | 5,9 |
| America Centro Sud | 67.393.933 | 95.466.116 | 41,7 | 1,6 |
| AFRICA | 152.458.492 | 143.279.764 | -6,0 | 2,5 |
| OCEANIA | 28.679.590 | 37.765.457 | 31,7 | 0,7 |

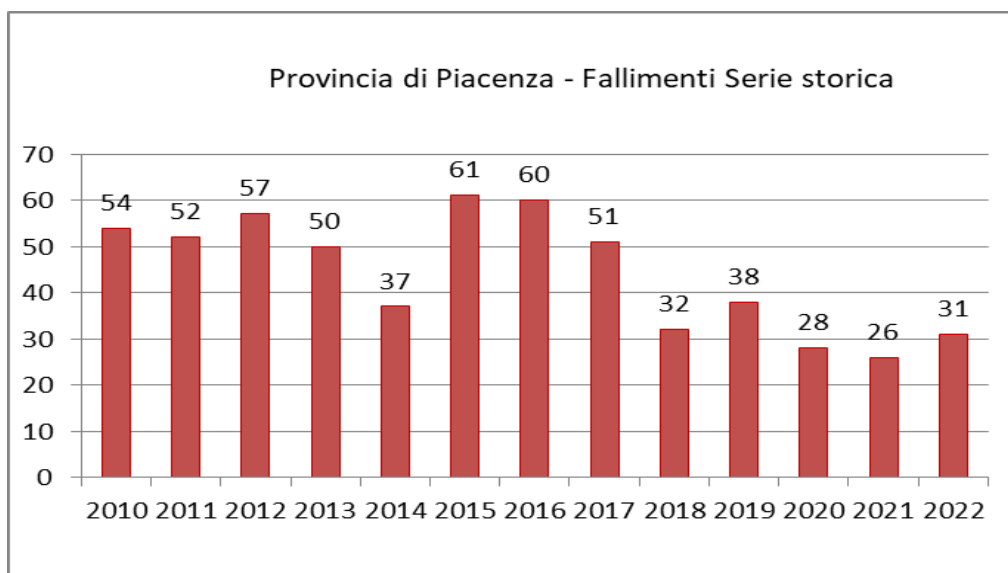
Fonte: Elaborazioni CCIAA di Piacenza su dati Istat * Dati provvisori

I Fallimenti

Secondo i dati pubblicati dal portale dei Fallimenti del Tribunale di Piacenza sono 31 le procedure di fallimento avviate a carico di imprese aventi sede nella provincia di Piacenza nel corso del 2022. Il dato riscontra una crescita rispetto ai valori del biennio precedente, quando le dichiarazioni di fallimento erano state: 28 nel 2020 e 26 nel 2021, ma resta ancora al di sotto delle 38 procedure fallimentari che si erano riscontrate nel corso del 2019, prima dell’arrivo della pandemia. E’ utile ricordare che tutte le misure di sostegno alle imprese disposte dal governo, poi riassunte nella definizione “provvedimenti salva imprese” (moratoria sui prestiti, sospensione delle cartelle, ristori a favore delle imprese), hanno

contribuito ad attenuare l’impatto della pandemia sul sistema economico locale e nel contempo a frenare la temuta impennata dei fallimenti. L’analisi settoriale rileva che il maggior numero di fallimenti ha interessato il comparto delle Attività manifatturiere, con 9 imprese andate in default e quello del Commercio, con 8 imprese fallite. Seguono poi: le Costruzioni (5 fallimenti), i Trasporti (4 fallimenti), i Servizi di alloggio-ristorazione e il Noleggio (entrambi con 2 fallimenti) e le Attività immobiliari (1 fallimento).

In relazione alla forma giuridica dei soggetti dichiarati falliti nel corso dell’anno, si rileva la presenza di 27 società, 3 imprese cooperative e una sola impresa individuale. Riguardo la dislocazione territoriale delle 31 imprese dichiarate fallite, si rileva che 18 unità hanno la sede legale nel comune capoluogo, mentre le altre 13 sono dislocate in altri comuni del territorio provinciale.



La Cassa integrazione

Nel corso del 2022 si è registrata una consistente riduzione del ricorso alla Cassa integrazione da parte delle imprese piacentine, in continuità con la flessione che si era già avviata nel 2021, dopo la brusca impennata che si era registrata nel 2020, in corrispondenza della fase più critica della crisi pandemica. I dati del 2022 risultano di poco superiori ai livelli pre-pandemici e riflettono il ritorno ad un utilizzo post-emergenziale degli strumenti di integrazione salariale. Le ore di Cassa integrazione autorizzate dall’Inps per le imprese locali sono state complessivamente 941 mila, con una riduzione dell’86,4% rispetto allo stock del 2021, quando avevano superato i 6,9 milioni di ore. E’ utile ricordare che fin dalla fase di esordio della pandemia il Governo aveva favorito il ricorso alla Cassa integrazione con l’obiettivo di salvaguardare l’occupazione nelle imprese, intervenendo anche con il blocco dei licenziamenti. Per collocare i dati in una scala di grandezza, possiamo ricordare che nel 2019 (prima del Covid) le ore autorizzate erano state 739 mila, mentre nel 2020 avevano raggiunto il valore record di 14,9 milioni di ore.

Cassa integrazione guadagni per tipo di intervento * Piacenza e confronti territoriali Anni 2021-2022

| | Anno 2021 | | | | Anno 2022 | | | | Variaz. % |
|----------------|-------------|---------------|-------------|----------------------|-------------|---------------|------------|--------------------|--------------|
| | Ordinaria | Straordinaria | In Deroga | Totale | Ordinaria | Straordinaria | In Deroga | Totale | 2021/2022 |
| Piacenza | 3.632.707 | 581.846 | 2.703.801 | 6.918.354 | 877.315 | 44.438 | 19.491 | 941.244 | -86,4 |
| Emilia Romagna | 83.533.516 | 8.230.091 | 42.249.312 | 134.012.919 | 20.712.037 | 9.128.647 | 1.125.489 | 30.966.173 | -76,9 |
| ITALIA | 932.175.631 | 186.914.824 | 671.591.108 | 1.790.681.563 | 237.935.223 | 202.280.193 | 28.183.676 | 468.399.092 | -73,8 |

Fonte: INPS

Prendendo in esame la ripartizione delle ore di cassa integrazione richieste a Piacenza nel corso del 2022 in base alla tipologia di intervento, si ricava che le richieste hanno riguardato quasi esclusivamente la cassa ordinaria, con 877 mila ore (circa il 93% del totale), mentre risultano poco rilevanti le ore destinate alla cassa straordinaria (44mila ore) e a quella in deroga (19mila ore). Anche nei territori di confronto si rileva un drastico ridimensionamento delle ore di Cassa integrazione rispetto allo scorso anno, con la regione Emilia Romagna che registra un calo del 76,9% e il valore nazionale che riscontra una riduzione del 73,8%. La distribuzione delle ore all'interno nei diversi settori di attività evidenzia che il comparto dell'industria locale nel corso del 2022 ha assorbito circa 825mila ore (corrispondenti ad una quota del 88% del totale) e ha registrato una riduzione prossima all' 80% rispetto ai 4milioni di ore autorizzate nel corso del 2021 (nel 2020 avevano superato i 10milioni di ore). Quasi la metà del monte ore del comparto manifatturiero locale è riconducibile al settore delle industrie meccaniche e metallurgiche. Nel 2020 la crisi pandemica aveva determinato un incremento delle ore di CIG ordinaria anche per il comparto delle Costruzioni, che si sono poi ridotte significativamente nel corso del 2021 (-71,8%) grazie alla forte ripresa dei cantieri e si sono ulteriormente ridimensionate nel corso del 2022 (-73,2%). Risultano quasi azzerate le ore di CIG destinate ai comparti dell'Artigianato e del Commercio e Turismo.

Cassa integrazione guadagni per macrosettore di attività * Piacenza - Serie storica

| Settori | Totale Ore Autorizzate | | | Variazione % | Variazione % |
|---------------------|------------------------|------------------|----------------|--------------|--------------|
| | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 | 2020/2021 | 2021/2022 |
| Industria | 10.191.105 | 4.023.984 | 825.154 | -60,5 | -79,5 |
| Edilizia | 763.000 | 214.955 | 57.677 | -71,8 | -73,2 |
| Artigianato | 33.768 | 8.426 | 100 | -75,0 | -98,8 |
| Commercio e turismo | 3.854.908 | 2.646.746 | 57.636 | -31,3 | -97,8 |
| Settori vari | 37.192 | 24.243 | 677 | -34,8 | -97,2 |
| Totale | 14.879.973 | 6.918.354 | 941.244 | -53,5 | -86,4 |

Fonte: INPS

Il contesto normativo e istituzionale

Come noto il D.Lgs. n. 219/2016, emanato in applicazione della legge delega n. 124 del 7 agosto 2015, nonché il D.M.16.02.2018 prevedevano il riordino delle funzioni, del finanziamento e dell'assetto istituzionale delle Camere di Commercio, specie di quelle aventi un numero di imprese iscritte inferiore a 75.000 per le quali veniva imposto l'accorpamento. Per la Camera di Piacenza era stata disposta la fusione con le Camere di Parma e Reggio Emilia.

A tutt'oggi il processo di unificazione non è stato completato e, pertanto, la camera di Piacenza risulta commissariata.

Norme in materia di contenimento, razionalizzazione e revisione della spesa pubblica - Vincoli e limitazioni

La produzione normativa che ha interessato le amministrazioni pubbliche negli ultimi anni ha riguardato in gran parte misure di contenimento/razionalizzazione della spesa pubblica che ha prodotto lo stratificarsi di una serie di norme.

Ad una riduzione del 50% del diritto annuale corrisposto dalle imprese è seguito l'incremento del 20% del medesimo diritto per il triennio 2020-2022 (deliberato dal Consiglio in data 29.11.2019). Tale incremento è vincolato alla realizzazione di progetti, anche condivisi dalle Regioni, tendenti alla promozione dello sviluppo economico nell'ambito di priorità nazionali.

I progetti, approvati dal MISE con DM 12.03.2020, sono i seguenti:

- **Punto impresa digitale**
- **Formazione lavoro**
- **Turismo**
- **Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali**
- **Sostegno alle crisi di impresa.**

Il MEF con Circolare n. 23 del 19 maggio 2022 "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2022", ha confermato la maggior parte delle misure di contenimento della spesa pubblica - imposte e reiterate dalle disposizioni limitative nell'arco degli ultimi anni – che **risultano estese anche all'esercizio 2022** e che vanno versate al bilancio dello Stato entro termini stabiliti.

Le principali misure di contenimento riguardano:

- la spesa annua per **relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza**, da contenersi nella misura massima del 20% della spesa sostenuta nel 2009 (DL n. 78/2010);
- le spese per le **missioni del personale** e per le attività di formazione da contenersi nel limite del 50% delle spese sostenute nel 2009 (DL n. 78/2010) - incrementata del 10%;
- la spesa per **manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi, da contenersi nel 80% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009 secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 - invariata;
- contenimento delle spese per collaborazioni e consulenze nel limite del 20% della spesa sostenuta nel 2009 per effetto del DL 78/2010. Vi è poi l'ulteriore **divieto di conferire incarichi di consulenza**,

studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi sia superiore, rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% - incrementata del 10%;

- **divieto di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa** quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore, rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5%;

C'è da sottolineare che ha seguito della sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale sono state dichiarate illegittime alcune norme di legge contenenti l'obbligo per le Camere di Commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa per il triennio 2017-2019; fermo restando, quindi, la richiesta di rimborso di quanto già versato nel triennio indicato, presentata al MIMIT tramite Unioncamere in data 14 febbraio 2023, anche per l'anno 2022 si è provveduto a versare quando indicato dalla normativa, riservandosi la possibilità di richiedere il rimborso come già fatto per il triennio 2017-2019. Complessivamente l'importo versato al bilancio dello Stato nel 2022 ammonta ad € 185.186,56.

La Camera di Commercio di Piacenza, comunque, ha intrapreso già da diversi anni la strada della razionalizzazione anche attraverso continui interventi riorganizzativi che hanno portato alla riduzione degli oneri, alla riduzione dei costi di funzionamento anche al di là delle previsioni delle singole misure normative di contenimento.

Altre norme rilevanti

Armonizzazione sistemi contabili pubblici

Con il D.M. 27.03.2013 sono stati disciplinati i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica e sono stati definiti gli schemi di programmazione delle risorse da adottarsi a decorrere dall'esercizio 2014.

Tale decreto, unitamente al DPCM 18 settembre 2012 – *Linee guida per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio* – e al DPCM 12 dicembre 2012 – *Linee guida per l'individuazione della missione delle Pubbliche Amministrazioni* - rappresentano il quadro normativo di attuazione del d.lgs. 91/2011 di armonizzazione dei sistemi contabili pubblici cui devono adeguarsi anche le Camere di commercio, in ottemperanza alle disposizioni comunitarie. L'Ente ha quindi provveduto ad adottare, a decorrere dal Bilancio preventivo 2014, i documenti previsti dalle norme citate che vanno ad integrare il Ciclo di gestione della performance.

Norme in materia di composizione delle crisi da sovraindebitamento di cui alla legge 24.01.2012, n. 3 e ss. mm. e ii. e del relativo Decreto del Ministero della Giustizia 24 settembre 2014. Con l'entrata in vigore, dal 15 luglio 2022, del "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" (D.Lgs. n. 14/2019 s.m. e i.) anche la disciplina delle procedure della crisi da sovraindebitamento è stata integrata nel Codice, n. 202.

Nel 2016 è stato istituito l'Organismo di Composizione delle crisi da sovraindebitamento della Camera di commercio di Piacenza, dopo aver formato una squadra di gestori qualificati e di esperienza ed aver adottato un Regolamento per il funzionamento dell'Organismo comprensivo del tariffario per la gestione delle procedure.

Norme in materia di composizione crisi di impresa di cui al D.Lgs. n. 14/2019 e s.m. e i. che ha confermato la piena operatività dell'istituto della composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa, strumento stragiudiziale ed innovativo che offre agli imprenditori in difficoltà un percorso per la ristrutturazione o il risanamento aziendale, individuando le Camere di Commercio quali soggetti attuatori.

Registro alternanza scuola-lavoro: la legge 107/2015 (Art. 1, comma 41) ha previsto l'istituzione presso la Camera di Commercio del Registro Nazionale per l'alternanza scuola - lavoro composto da un'area aperta e consultabile gratuitamente in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere percorsi di alternanza e da una sezione speciale del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 del Codice Civile, a cui devono essere iscritte le imprese per l'alternanza scuola - lavoro; tale sezione consente la condivisione, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, delle informazioni relative all'anagrafica, all'attività svolta e ai soci.

Il contesto organizzativo e le risorse umane

Il decreto legislativo n. 219/2016 prevedeva un piano complessivo di razionalizzazione organizzativa per il *“riassetto degli uffici e dei contingenti di personale”* con *“conseguente rideterminazione delle dotazioni organiche del personale dirigente e non dirigente, nonché la rideterminazione delle risorse finanziarie dei corrispondenti fondi per la contrattazione collettiva decentrata integrativa”* ed infine *“la razionale redistribuzione del personale dipendente delle camere di commercio, con possibilità di realizzare processi di mobilità tra le medesime camere”*.

Il medesimo decreto imponeva alle Camere di Commercio il divieto, a pena di nullità, di *“assunzione o l’impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione”*.

In tale contesto l’assetto della Camera di commercio di Piacenza è rimasto inalterato con l’articolazione in due Aree Dirigenziali, cinque Settori e sette Unità Organizzative. La progressiva riduzione del personale ha comportato la vacanza della titolarità di diverse strutture, rendendo necessaria l’assunzione di *“interim”* in capo alla Dirigenza e a titolari di altre strutture in aggiunta alle responsabilità già in essere.

Il personale in servizio al 31.12.2022

Si riportano di seguito alcuni dati di sintesi che hanno caratterizzato la gestione delle risorse (umane, economiche e strumentali) nell’anno oggetto di rendicontazione.

L’attuale dotazione organica, come individuata dal D.M. 16.02.2018 è pari a 43 unità, oltre alla figura del Segretario Generale che – attualmente - non appartiene al ruolo organico della Camera di Commercio di Piacenza. Tale dotazione è notevolmente ridotta rispetto a quella vigente sino al 2017 (60 dipendenti), concepita in un contesto interno ed esterno molto differente dall’attuale, caratterizzato da una minore semplificazione delle procedure amministrative, da un ridotto apporto delle tecnologie, da un’organizzazione del lavoro più statica, nonché da minori vincoli sotto il profilo delle risorse.

E’ proseguito anche nel 2022 il progressivo calo delle risorse umane in forza all’Ente; nel corso dell’anno sono infatti fuoriusciti per pensionamento ulteriori 2 dipendenti che non è stato possibile sostituire.

Il personale cessato ricopriva i seguenti ruoli:

🚧 n. 1 dipendente – cat. C - Unità Organizzativa *“Regolazione del Mercato”*

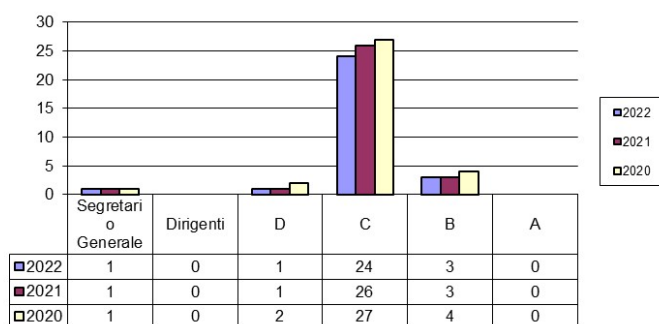
🚧 n. 1 dipendente – cat. C - Unità Organizzativa *“Gestione Patrimoniale e fornitura di beni e servizi”*

Risulta di tutta evidenza che le cessazioni in parola, che si sono aggiunte alle precedenti, hanno inciso profondamente sull’attività dell’Ente per cui anche ulteriori processi di riorganizzazione non potranno colmare un gap ormai così profondo e tale da impedire di far fronte adeguatamente agli adempimenti di legge, nonché a garantire i servizi all’utenza.

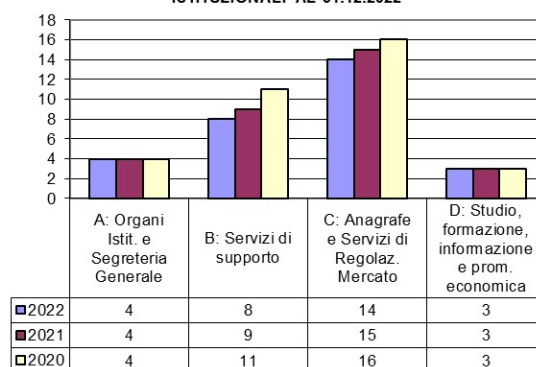
| Categoria | Dotazione posti a tempo pieno al 31.12.2021 DM 16.02.2018 | Posti coperti al 31.12.2022 | di cui | | | titoli di studio | | | Posti presumibilmente coperti al 31.12.2023 |
|-----------|---|-----------------------------|----------|-----------|----------|------------------|-----------|----------------|---|
| | | | U | D | p.time | laurea | diploma | scuola obbligo | |
| Dirigenti | SEGRETARIO GENERALE | SEGRETARIO GENERALE | 1 | | 0 | 1 | 0 | 0 | SEGRETARIO GENERALE |
| | 1 DIRIGENTE | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| D | 4 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 |
| C | 33 | 24 | 3 | 21 | 2 | 7 | 16 | 1 | 22 |
| B | 5 | 3 | 3 | 0 | 1 | 0 | 0 | 3 | 3 |
| A | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Tot. | 44 | 29 | 7 | 22 | 3 | 9 | 16 | 4 | 27 |

I grafici seguenti illustrano l'andamento del personale nel corso del 2022, evidenziando essi alcuni aspetti legati alla distribuzione nelle funzioni istituzionali, espressi sia in numero assoluto che in f.t.e. (full time equivalenti), alla composizione per età e anzianità di servizio, titoli di studio, ecc.

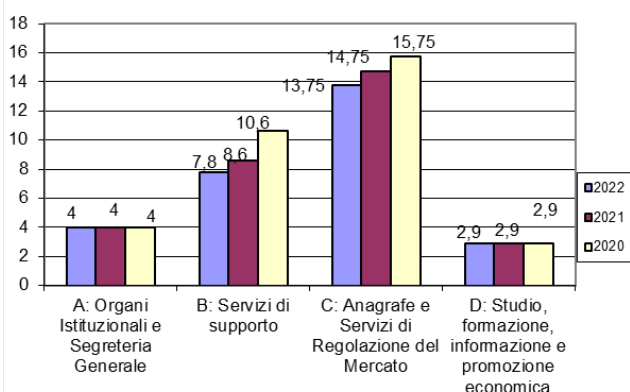
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE IN RUOLO AL 31.12.2022



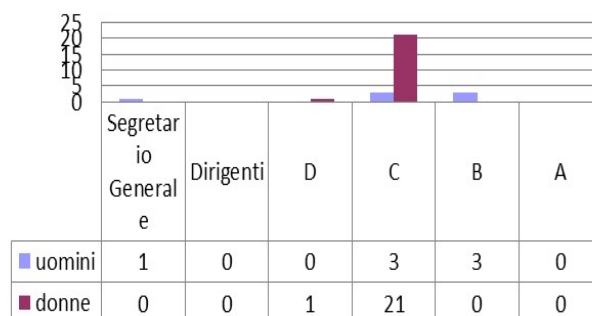
DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE NELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI AL 31.12.2022



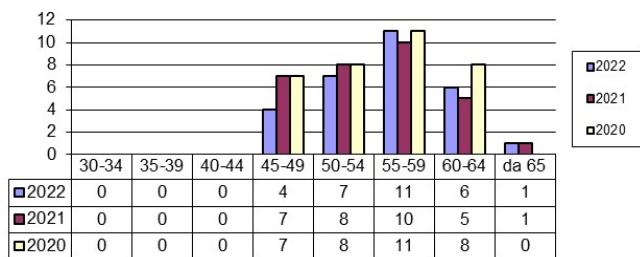
DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE IN FTE NELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI AL 31.12.2022



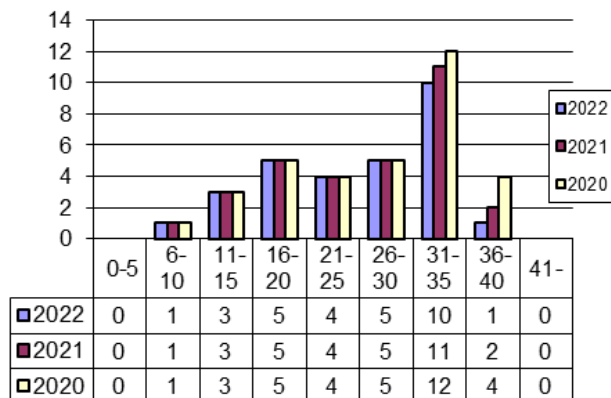
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE ED INQUADRAMENTO CONTRATTUALE AL 31.12.2022



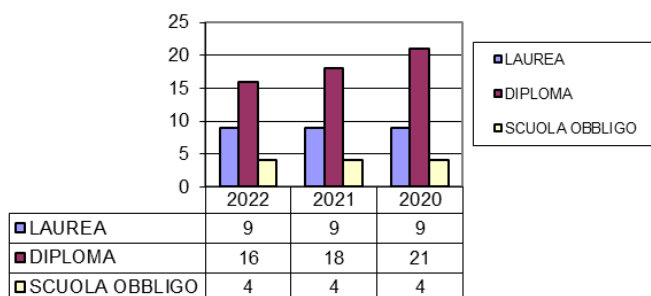
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI DI ETÀ' AL 31.12.2022



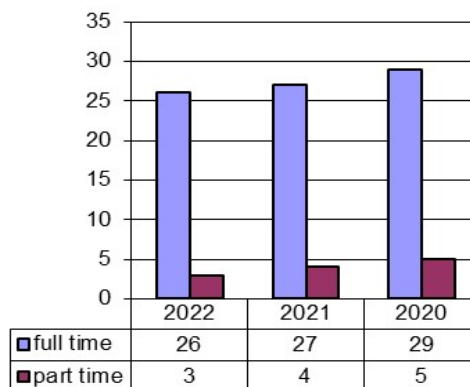
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI DI ANZIANITA' DI SERVIZIO AL 31.12.2022



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TITOLI DI STUDIO AL 31.12.2022



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE AL 31.12.2022



Nel corso del 2022 il personale ha partecipato, in relazione all'ambito di attività dell'ufficio di appartenenza, ad attività formativa, aderendo ai percorsi formativi organizzati da Unioncamere.

Fatti di gestione intervenuti ed effetti prodotti sul preventivo economico

Il preventivo economico 2022, approvato dal Commissario straordinario con i poteri del Consiglio camerale con delibera n. 91 del 20.12.2021, chiudeva con un disavanzo di € 678.986,34.

Il preventivo è stato aggiornato con delibera del Commissario straordinario n. 63 del 28.07.2022 che vedeva passare il disavanzo a € 514.941,53, con una variazione positiva di € 164.044,81.

E' solo il caso di evidenziare che il minor disavanzo era frutto delle inferiori risorse destinate a finanziare l'attività promozionale dell'ente e che, comunque, il disavanzo previsto per il 2022 risultava coperto dagli avanzi conseguiti negli esercizi precedenti.

Nello specifico l'aggiornamento al Bilancio preventivo 2022 teneva conto dei seguenti elementi:

GESTIONE CORRENTE

1) aumento dei proventi correnti per complessivi € 127.879,31 come meglio indicato nella sottostante tabella:

| PROVENTI CORRENTI | INCREMENTO | RIDUZIONE |
|--|-------------------|-------------------|
| Diritto annuale | 51.302,51 | |
| Diritti di Segreteria | | -4.133,00 |
| Contributi, trasferimenti ed altre entrate | 91.249,80 | |
| Proventi da gestione di beni e servizi (attività commerciale dell'ente) <i>referito in particolare al servizio di Composizione Crisi</i> | | -10.540,00 |
| Totale variazioni | 142.552,31 | -14.673,00 |
| TOTALE INCREMENTO | 127.879,31 | |

2) Decremento degli oneri correnti per complessivi € 23.235,61 così articolato:

| ONERI CORRENTI | INCREMENTO | RIDUZIONE |
|-------------------------------|-------------------|--------------------|
| Competenze al personale | | -96.702,00 |
| Oneri sociali | | -27.400,00 |
| Altri costi | 70,00 | |
| Prestazioni di servizi | | -5.683,00 |
| Godimento beni di terzi | 500,00 | |
| Oneri diversi di gestione | 1.574,49 | |
| Quote associative | | -12.393,00 |
| Interventi economici | 116.381,51 | |
| Ammortamenti e accantonamenti | 416,39 | |
| Totale variazioni | 118.942,39 | -142.178,00 |
| TOTALE INCREMENTO | | -23.235,61 |

Nel dettaglio:

| PERSONALE | INCREMENTO | RIDUZIONE |
|--------------------------|-------------------|--------------------|
| Competenze al personale | | -96.702,00 |
| Oneri sociali | | -27.400,00 |
| Altri costi | 70,00 | |
| Totale variazioni | 70,00 | -124.102,00 |
| TOTALE DECREMENTO | | -124.032,00 |

| ONERI DI FUNZIONAMENTO | INCREMENTO | RIDUZIONE |
|---|-------------------|-------------------|
| Prestazioni di servizi | 27.317,00 | -33.000,00 |
| <i>Oneri di riscaldamento e condizionamento</i> | <i>7.000,00</i> | |
| <i>Oneri per manutenzione ordinaria</i> | | <i>-8.000,00</i> |
| <i>Spese condominiali</i> | | <i>-3.000,00</i> |
| <i>Oneri per conciliatori</i> | | <i>-5.000,00</i> |
| <i>Spese automazione dei servizi</i> | | <i>-17.000,00</i> |
| <i>Oneri vari di funzionamento</i> | <i>20.000,00</i> | |
| <i>Spese postali rimborsate</i> | <i>317,00</i> | |
| Oneri per godimento beni di terzi | 500,00 | |
| Oneri diversi di gestione | 1.574,49 | |
| Quote associative del sistema camerale | | -12.393,00 |
| Organi istituzionali | | 0,00 |
| Totale variazioni | 29.391,49 | -45.393,00 |
| TOTALE DECREMENTO | | -16.001,51 |

Si precisa che le variazioni in questione avevano consentito il pieno rispetto dei limiti di spesa per consumi intermedi.

3) Incremento degli interventi di promozione economica per € 116.381,51 così ripartito:

| TIPOLOGIA DI INTERVENTO | INCREMENTO | RIDUZIONE | Note |
|--|-------------------|------------------|---|
| Progetto Punto impresa digitale | 10.041,59 | | Aggiornamento riferito al ricalcolo del diritto annuale definitivo ed alla corretta individuazione delle somme non spese nell'ambito dei progetti |
| Progetto Orientamento al lavoro e alle professioni | 15.515,92 | | |
| Progetto Turismo | 524,94 | | |
| Progetto Internazionalizzazione | 306,18 | | |
| Progetto OCRI | 14.992,88 | | |
| Azioni ed interventi per lo sviluppo imprenditoriale | 75.000,00 | | Bando Comune di Piacenza per sostenere le imprese aventi sede o unità locale in territorio comunale maggiormente danneggiate dalle restrizioni imposte dalla normativa anti-covid e da erogare in forma di ristoro. |
| TOTALE INCREMENTO | 116.381,51 | | |

- 4) **Incremento per ammortamenti € 416,39** per il ricalcolo dei beni materiali acquistati nel corso del 2022.

| AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI | INCREMENTO | RIDUZIONE |
|---|-------------------|------------------|
| Ammortamenti immobilizzazioni materiali | 416,39 | |
| Altri accantonamenti | 0,00 | |
| TOTALE INCREMENTO | 416,39 | 0,00 |

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria non aveva subito alcuna variazione.

GESTIONE STRAORDINARIA

| ONERI STRAORDINARI | INCREMENTO | RIDUZIONE |
|---------------------------|-------------------|------------------|
| Sopravvenienze attive | 12.929,89 | |
| TOTALE INCREMENTO | 12.929,89 | 0,00 |

La variazione del preventivo scaturiva dalle risultanze contabili del periodo.

Analisi scostamenti tra bilancio 2022 e aggiornamento al preventivo 2022 (delibera del commissario straordinario n. 63 del 28 luglio 2022)

A) ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO NEL 2022

Il risultato economico dell'esercizio evidenzia un avanzo di gestione pari ad € 757.775,37; esso si discosta notevolmente dal risultato determinato in sede di previsione aggiornata, allorquando era stato previsto un disavanzo di € 514.941,53 (scostamento pari a € 1.272.716,90).

Le motivazioni sono parzialmente da ascrivere a **fatti che si sono verificati successivamente all'approvazione dell'aggiornamento del Preventivo 2021** di cui si era poi tenuto conto nell'ambito della determinazione del risultato preconsuntivo in sede di approvazione del Preventivo 2022, allorquando si ipotizzava un avanzo di gestione di € 303.000,64.

| | Consuntivo 2022 | Previsione aggiornata 2022 | Scostamento assoluto | Scostamento % |
|--|-------------------|----------------------------|----------------------|-----------------|
| PROVENTI CORRENTI | 5.326.075,22 | 5.897.827,11 | -571.751,89 | -9,69% |
| ONERI CORRENTI | 4.910.067,04 | 6.438.205,10 | -1.528.138,06 | -23,74% |
| RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE | 416.008,18 | -540.377,99 | 956.386,17 | -176,98% |
| RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA | 7.527,97 | 8.406,57 | -878,60 | -10,45% |
| RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA | 368.618,28 | 17.029,89 | 351.588,39 | 2064,54% |
| RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE | -34.379,06 | 0,00 | -34.379,06 | |
| AVANZO/DISAVANZO | 757.775,37 | -514.941,53 | 1.272.716,90 | -247,16% |

Di seguito vengono dettagliatamente espone le motivazioni che hanno portato all'odierno risultato, da ricercare nelle componenti che concorrono a formare il risultato economico dell'esercizio.

- Gestione corrente: si evidenzia un risultato **positivo di € 416.008,18** contro una previsione negativa pari a € 540.377,99.
- Gestione finanziaria: ha registrato un risultato positivo in linea con le previsioni e pari a € 7.527,97.
- Gestione straordinaria: chiude con risultato positivo di € 368.618,28 dovuto alle maggiori entrate del diritto annuale, delle relative sanzioni e degli interessi relative alle annualità precedenti il 2022 (euro 263.018,62) nonché a sopravvenienze attive (euro 204.544,65) derivanti da cancellazione di debiti pregressi quali bandi promozionali, restituzione quote eccedenti su fondo regionale aiuti alle imprese ed economie sui fondi di accantonamento eccedenti.
- Rettifiche di valore attività finanziarie: si rileva la svalutazione effettuata sulla partecipazione La Faggiola Srl come da mediazione per la dismissione di tale partecipazione avvenuta in data 22 dicembre 2022.

B) CONFRONTO PER CIASCUN ONERE E PROVENTO TRA IL VALORE RILEVATO AL 31/12/2022 E QUELLO ISCRITTO NEL PREVENTIVO AGGIORNATO

GESTIONE CORRENTE

Per quanto riguarda i **proventi correnti**, gli scostamenti tra il valore effettivo rilevato al 31.12.2022 e quello iscritto nel preventivo aggiornato, sono riportati nella tabella sottostante:

| PROVENTI CORRENTI | Consuntivo 2022 | Previsione aggiornata 2022 | Scostamento assoluto | Scostamento % |
|--|---------------------|----------------------------|----------------------|---------------|
| 1) Diritto annuale | 3.639.375,31 | 3.560.694,31 | 78.681,00 | 2,21% |
| 2) Diritti di segreteria | 1.286.167,31 | 1.366.417,00 | -80.249,69 | -5,87% |
| 3) Contributi, trasferimenti e altre entrate | 320.465,74 | 916.255,80 | -595.790,06 | -65,02% |
| 4) Proventi da gestione di beni e servizi | 89.272,79 | 54.460,00 | 34.812,79 | 63,92% |
| 5) Variazione delle rimanenze | -9.205,93 | 0,00 | -9.205,93 | |
| Totale | 5.326.075,22 | 5.897.827,11 | -571.751,89 | -9,69% |

Per quanto riguarda il **diritto annuale**, la previsione 2022 era stata determinata sulla base di quanto disposto dall'art. 28 del D.L. 90/2014 che ha ridotto il diritto annuale dall'anno 2017 del 50% rispetto a quello determinato per l'anno 2014, nonché della metodologia, rispettosa dei principi contabili diramati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05.02.2009, indicata dalla nota del MSE n. 72100 del 06.08.2009, delle conseguenti informazioni messe a disposizione da Infocamere e dei dati relativi al tasso di crescita delle imprese e della congiuntura economica.

Sull'importo così determinato era stata calcolata la maggiorazione del 20% finalizzata al finanziamento dei cinque progetti strategici sopra richiamati.

Tale importo è stato appostato in bilancio separatamente sui diversi centri di costo, in relazione al progetto cui è destinato il finanziamento.

A consuntivo il provento è stato rideterminato sulla base degli effettivi incassi e dell'importo rilevato a credito secondo le specifiche istruzioni tecnico-informatiche predisposte da Infocamere sulla base dei principi contabili contenuti nella circolare sopra richiamata e delle risposte fornite ai quesiti relativi ai principi medesimi (documento del 4 febbraio 2010 e nota MSE n. 102813 del 04.08.2010). Il dato consuntivo è in linea con il dato previsionale con un lieve incremento del 2,21%.

Relativamente ai **diritti di segreteria** (nell'ambito dei quali sono contabilizzate le sanzioni di competenza camerale e quantificate in € 39.252,86), la previsione teneva conto dell'andamento dei proventi dell'anno precedente e di quello dei primi cinque mesi dell'anno 2022; a consuntivo si registra un decremento del 5,87%.

Per quanto riguarda i **contributi, trasferimenti e altre entrate**, essi comprendono:

- il contributo del Comune di Piacenza per il bando *"Ripresa in sicurezza"* a sostegno dell'impres del proprio territorio colpite dell'emergenza Covid-19 per € 130.000,00;
- altri rimborsi e recuperi diversi per complessivi € 86.094,34 per: rimborso spese postali e di notifica, rimborso spese postali relative al recapito delle carte tachigrafiche, emissione ruolo per l'anno 2021 delle ordinanze ed ingiunzioni dell'ufficio sanzioni, conguagli su prestazioni di servizi effettuate da

società partecipate in regime di esenzioni Iva ed il rimborso delle spese di funzionamento dei locali in concessione.

- Contributo dalla Regione Emilia Romagna per il funzionamento dell'Albo artigiani per complessivi € 81.502,12
- il conto affitti attivi, pari ad € 22.869,28, relativo al canone per la locazione dell'unità immobiliare presso il Palazzo dell'Agricoltura, nonché dei canoni di concessione dei locali presso la sede camerale a CEPI e GAL del Ducato.

Il decremento del 65,02% dei contributi, trasferimenti e altre entrate deriva principalmente dai contributi del bando "Comune di Piacenza" previsto per € 775.000,00 ma erogato per € 130.000,00 a seguito della scarsa adesione delle imprese.

I **proventi da gestione di beni e servizi**, relativi all'attività commerciale dell'Ente, registrano un incremento del 63,92% rispetto alla previsione aggiornata rappresentando in buona parte la ripresa delle attività di conciliazione ed arbitrato nella composizione della crisi di impresa.

La variazione delle **rimanenze** rappresenta il saldo tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali, la cui consistenza è stata determinata in relazione alle tipologie di rimanenze individuate dal Documento n. 2 – Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi – allegato alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05.02.2009: modulistica commercio estero, dispositivi di firma digitale, pubblicazioni camerali, materiale di cancelleria, bollini Telemaco, buoni pasto.

Per quanto riguarda gli **oneri correnti** le risultanze sono le seguenti:

| ONERI CORRENTI | Consuntivo 2022 | Previsione aggiornata 2022 | Scostamento assoluto | Scostamento % |
|----------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|----------------------|
| 6) Personale | 1.621.738,02 | 1.664.196,93 | -42.458,91 | -2,55% |
| 7) Funzionamento | 1.179.451,98 | 1.434.607,65 | -255.155,67 | -17,79% |
| 8) Interventi economici | 1.043.539,14 | 2.372.750,85 | -1.329.211,71 | -56,02% |
| 9) Ammortamenti e accantonamenti | 1.065.337,58 | 966.651,67 | 98.685,91 | 10,21% |
| Totale | 4.910.066,72 | 6.438.207,10 | -1.528.140,38 | -23,74% |

Gli oneri del personale si possono così scomporre:

| Personale | Consuntivo 2022 | Previsione aggiornata 2022 | Scostamento assoluto | Scostamento % |
|----------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|----------------------|
| a) Competenze al personale | 1.152.847,31 | 1.231.896,93 | -79.049,62 | -6,42% |
| b) Oneri sociali | 274.707,01 | 301.280,00 | -26.572,99 | -8,82% |
| c) Accantonamenti al TFR | 181.754,63 | 112.475,00 | 69.279,63 | 61,60% |
| d) Altri costi | 12.429,07 | 18.545,00 | -6.115,93 | -32,98% |
| Totale | 1.621.738,02 | 1.664.196,93 | -42.458,91 | -2,55% |

La categoria delle spese per il personale risulta complessivamente in linea con le previsioni. La diminuzione delle competenze correnti e degli oneri sociali sono dovute alla cessazione del rapporto di lavoro di due unità, mentre l'incremento dell'accantonamento al fondo Tfr è legato al forte aumento della percentuale di rivalutazione del fondo a seguito dell'incremento dell'inflazione registrato al termine dell'esercizio.

| Funzionamento | Consuntivo 2022 | Previsione aggiornata 2022 | Scostamento assoluto | Scostamento % |
|------------------------------|---------------------|----------------------------|----------------------|----------------|
| a) Prestazione di servizi | 429.076,03 | 572.863,93 | -143.787,90 | -25,10% |
| b) Godimento beni di terzi | 4.342,40 | 5.283,00 | -940,60 | -17,80% |
| c) Oneri diversi di gestione | 449.056,61 | 547.473,06 | -98.416,45 | -17,98% |
| d) Quote associative | 265.498,53 | 273.872,66 | -8.374,13 | -3,06% |
| e) Organi istituzionali | 31.478,41 | 35.115,00 | -3.636,59 | -10,36% |
| Totale | 1.179.451,98 | 1.434.607,65 | -255.155,67 | -17,79% |

I costi di funzionamento che, nel loro importo complessivo, rilevano una diminuzione del 17,79%, sono così meglio dettagliate:

| Prestazioni di servizi | Consuntivo 2022 | Previsione aggiornata 2022 | Scostamento | Scostamento % |
|---|-------------------|----------------------------|--------------------|----------------|
| Oneri Telefonici | 862,15 | 2.800,00 | -1.937,85 | -69,21% |
| Spese consumo acqua | 5.981,13 | 8.000,00 | -2.018,87 | -25,24% |
| Spese consumo energia elettrica | 17.143,60 | 34.000,00 | -16.856,40 | -49,58% |
| Oneri di riscaldamento e condizionamento | 35.527,74 | 45.000,00 | -9.472,26 | -21,05% |
| Oneri pulizie locali | 35.376,31 | 38.000,00 | -2.623,69 | -6,90% |
| Oneri per servizi di vigilanza | 719,76 | 720,00 | -0,24 | -0,03% |
| Oneri per manutenzione ordinaria | 40.433,48 | 60.260,00 | -19.826,52 | -32,90% |
| Spese condominiali | 17.081,43 | 10.000,00 | 7.081,43 | 70,81% |
| Oneri per formazione del personale | 7.976,00 | 12.300,00 | -4.324,00 | -35,15% |
| Buoni pasto | 16.476,06 | 17.500,00 | -1.023,94 | -5,85% |
| Rimborsi spese per missioni | 685,50 | 7.100,00 | -6.414,50 | -90,35% |
| Missioni per attività ispettive | 395,76 | 700,00 | -304,24 | -43,46% |
| Formazione obbligatoria | 1.260,00 | 2.600,00 | -1.340,00 | -51,54% |
| Oneri per assicurazioni | 16.254,25 | 22.200,00 | -5.945,75 | -26,78% |
| Oneri consulenti ed esperti | 0,00 | 500,00 | -500,00 | -100,00% |
| Oneri per conciliatori | 30.648,19 | 22.000,00 | 8.648,19 | 39,31% |
| Oneri Legali | 5.399,00 | 20.000,00 | -14.601,00 | -73,01% |
| Spese automazione dei servizi | 54.792,60 | 75.337,00 | -20.544,40 | -27,27% |
| Oneri di rappresentanza | 0,00 | 72,20 | -72,20 | -100,00% |
| Oneri postali e di recapito | 2.131,18 | 2.470,00 | -338,82 | -13,72% |
| Oneri per la riscossione di entrate | 18.495,88 | 33.500,00 | -15.004,12 | -44,79% |
| Oneri per mezzi di trasporto | 0,00 | 217,13 | -217,13 | -100,00% |
| Oneri vari di funzionamento (comprende oneri c/c bancario, servizio mud, servizio per la gestione della sicurezza sul luogo di lavoro, dpo, supporto al dpo, supporto fiscale, supporto back office, minute spese, rimborsi spese notifica) | 87.943,54 | 115.690,00 | -27.746,46 | -23,98% |
| Oneri gestione archivi | 20.293,20 | 24.000,00 | -3.706,80 | -15,45% |
| Spese postali rimborsate | 5.000,09 | 6.970,60 | -1.970,51 | -28,27% |
| Spese per atti giudiziari | 8.199,18 | 10.927,00 | -2.727,82 | -24,96% |
| Totale | 429.076,03 | 572.863,93 | -143.787,90 | -25,10% |

| Godimento beni di terzi | Consuntivo 2022 | Previsione aggiornata 2022 | Scostamento | Scostamento % |
|--|-----------------|----------------------------|----------------|----------------|
| Noleggio attrezzature (fotocopiatrici, telefonia mobile) | 2.311,12 | 2.683,00 | -371,88 | -13,86% |
| Noleggio autocarro | 2.031,28 | 2.600,00 | -568,72 | -21,87% |
| Totale | 4.342,40 | 5.283,00 | -940,60 | -17,80% |

| Oneri diversi di gestione | Consuntivo 2022 | Previsione aggiornata 2022 | Scostamento | Scostamento % |
|--|-------------------|----------------------------|-------------------|----------------|
| Oneri per acquisto libri e quotidiani | 873,60 | 1.600,00 | -726,40 | -45,40% |
| Acquisto smart card, lettori, usb | 47.165,61 | 100.000,00 | -52.834,39 | -52,83% |
| Acquisto carte tachigrafiche | 34.835,27 | 36.734,50 | -1.899,23 | -5,17% |
| Abbonamento riviste e quotidiani | 409,00 | 550,00 | -141,00 | -25,64% |
| Oneri per acquisto cancelleria | 5.844,38 | 12.100,00 | -6.255,62 | -51,70% |
| Costo acquisto carnet TIR/ATA | 4.380,00 | 4.500,00 | -120,00 | -2,67% |
| Materiale di consumo | 951,23 | 1.000,00 | -48,77 | -4,88% |
| Oneri emergenza COVID-19 | 433,73 | 2.100,00 | -1.666,27 | -79,35% |
| Oneri per modulistica | 2.135,00 | 4.000,00 | -1.865,00 | -46,63% |
| Imposte e tasse | 19.647,07 | 32.500,00 | -12.852,93 | -39,55% |
| IRES | 16.500,00 | 35.000,00 | -18.500,00 | -52,86% |
| IRAP | 90.439,22 | 107.150,00 | -16.710,78 | -15,60% |
| Imposte e tasse sui fabbricati | 25.025,00 | 25.050,00 | -25,00 | -0,10% |
| Versamento riduzioni di spesa al bilancio dello Stato (come rideterminate, a decorrere dall'anno 2020, con Legge 160/2019) | 185.186,56 | 185.186,56 | 0,00 | 0,00% |
| Arrotondamenti attivi | -4,35 | 2,00 | | 0,00% |
| Arrotondamenti passivi | 0,32 | -2,00 | 2,32 | -116,00% |
| Perdite su crediti | 15.235,29 | 0,00 | 15.235,29 | |
| Totale | 449.056,93 | 547.471,06 | -98.407,78 | -17,97% |

| Quote associative | Consuntivo 2022 | Previsione aggiornata 2022 | Scostamento | Scostamento % |
|--|-------------------|----------------------------|------------------|---------------|
| Partecipazione Fondo Perequativo | 78.803,44 | 85.000,00 | -6.196,56 | -7,29% |
| Contributi consortili | 17.835,18 | 20.000,00 | -2.164,82 | -10,82% |
| Quota associativa Unioncamere Nazionale | 75.515,66 | 75.515,66 | 0,00 | 0,00% |
| Quota associativa Unioncamere Regionale | 92.607,00 | 92.607,00 | 0,00 | 0,00% |
| Quote associative CCIAA estere e italiane all'esteri | 737,25 | 750,00 | -12,75 | -1,70% |
| Totale | 265.498,53 | 273.872,66 | -8.374,13 | -3,06% |

| Organi istituzionali | Consuntivo 2022 | Previsione aggiornata 2022 | Scostamento | Scostamento % |
|--|------------------|----------------------------|------------------|----------------|
| Spese organi istituzionali | 199,39 | 2.000,00 | -1.800,61 | -90,03% |
| Compensi e indennità al Collegio dei Revisori | 21.456,80 | 22.000,00 | -543,20 | -2,47% |
| Compensi ai componenti delle Commissioni istituzionali | 3.074,14 | 4.000,00 | -925,86 | -23,15% |
| Compensi e indennità all'Organismo Indipendente di valutazione | 6.344,00 | 6.500,00 | -156,00 | -2,40% |
| Oneri previdenziali su compensi a terzi | 404,08 | 615,00 | -210,92 | -34,30% |
| Totale | 31.478,41 | 35.115,00 | -3.636,59 | -10,36% |

Si ricorda inoltre che, per effetto del d.lgs. 219/2016, agli organi rappresentativi e amministrativi non competono compensi.

Contenimento della spesa per acquisto di beni e servizi.

Il comma 591, dell'art. 1, della L. 160/2019 ha disposto ulteriori vincoli alla spesa, ed in particolare ai costi per l'acquisto di beni e servizi che non possono superare la spesa media accertata allo stesso titolo nel triennio precedente. A tal fine, per gli enti in contabilità civilistica sono state individuati gli importi di cui alle voci B6), B7) e B8) del conto economico redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 27 marzo 2013.

Successivamente, con nota prot. n. 88550 del 25.03.2020, il Ministero dello Sviluppo economico ha precisato che, per le Camere di commercio, gli interventi di promozione economica, compresi nella voce B7a) del budget economico, data la loro finalità di realizzare programmi di attività e progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e pertanto strettamente strumentali alla "mission istituzionale" sono esclusi sia dal vincolo che dalla base di calcolo.

Al fine del rispetto del vincolo di spesa imposto dal comma 591, dell'art. 1, L. 160/2019, è stato effettuato il calcolo della spesa media per l'acquisto di beni e servizi accertata allo stesso titolo nel triennio 2016-2018, che ammonta a € 618.461,74.

Il seguente schema, che confronta gli importi del Bilancio preventivo 2022 aggiornato e le risultanze accertate al 31.12.2022 imputabili alle voci del Conto economico sopra riportate, evidenzia il rispetto del limite di spesa:

| CONTO ECONOMICO DECRETO MEF 2013 | Consuntivo 2022 | Preventivo aggiornato 2022 | Scostamenti |
|---|-------------------|----------------------------|--------------------|
| B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | - | - | |
| B7) per servizi | 460.554,44 | 607.978,93 | -147.424,49 |
| B8) per godimento beni di terzi | 4.342,40 | 5.283,00 | -940,60 |
| Totale | 464.896,84 | 613.261,93 | -148.365,09 |

Si evidenzia, inoltre, che la riduzione delle spese informatiche previste per il triennio 2020-2022 dall'art. 1, commi 610 e 611 della Legge 160/2019 (legge di bilancio 2020) è stata abrogata dall'art.53, comma 6, lett. B) del D.L. 31 maggio 2021, n.77 convertito in Legge 29 luglio 2021, n.108.

Interventi economici

L'aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2022 aveva delineato, relativamente agli interventi di promozione economica, i seguenti **Ambiti strategici declinati nei successivi Obiettivi strategici**

AMBITO STRATEGICO 1 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno

1. Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7 marzo 2019 – Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio.

Gli interventi posti in essere dalla Camera di commercio nel 2022 hanno riguardato due filoni: il primo concernente gli interventi rientranti nella programmazione concordata da Unioncamere e MISE, attinenti l'impiego delle risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale ed il secondo concernente interventi realizzati dalla Camera di commercio di Piacenza con risorse proprie o in collaborazione con altri enti territoriali.

I progetti da realizzare mediante l'incremento del diritto annuale, ricadenti in tale Ambito Strategico, sono i seguenti:

- 1. Servizi di Orientamento al lavoro e alle professioni** aventi l'obiettivo di sviluppare le nuove funzioni affidate alla Camere di Commercio in materia di alternanza scuola-lavoro e di Orientamento.
- 2. Punto Impresa digitale** avente l'obiettivo di avvicinare le PMI ai temi dell'industria 4.0, in particolare alla digitalizzazione, in collaborazione con le altre istituzioni, associazioni di categoria, atenei, Centri di trasferimento Tecnologico e altri soggetti attivi sul territorio.
- 3. Promozione turistica** avente l'obiettivo di promuovere il territorio in maniera coordinata con le politiche regionali.
- 4. OCRI - prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario.**

Progetto Formazione - Lavoro

La Camera di commercio di Piacenza ha proseguito nell'attività di raccordo tra sistema scolastico mondo scolastico e imprenditoriale, puntando ad incentivare il raccordo tra domanda e offerta di lavoro. In particolare:

Il 28 gennaio 2022 è stato organizzato l'evento **"Smart future academy"**.

L'iniziativa, che è stata realizzata congiuntamente alla Camera di commercio di Parma, ha visto la partecipazione di importanti testimonial, provenienti dal mondo imprenditoriale e non, che hanno trasferito la loro esperienza e soprattutto le loro motivazioni e riflessioni alle classi di istituti superiori della provincia di Piacenza e di Parma. E' intervenuto Guido Caselli del Centro studi e ricerche di Unioncamere Emilia Romagna, Vito Franchini della Compagnia dei Carabinieri di Fidenza, Anna Kauber regista paesaggista, Giovanni Pomella amministratore delegato presso il Gruppo Lactalis Italia, Cristina

Repetti responsabile risorse umane T.G.R. srl, Francesca Mantelli imprenditrice agricola, Luca Sfulcini Ceo De Simoni & Digital Sustainability oltre al Segretario Generale della Camera di commercio di Parma Manuela Zilli e il Commissario straordinario della Camera di commercio di Piacenza Filippo Cella. Non sono mancati anche interventi di alcuni ospiti quali l'assessore al turismo, cultura, scuola e progettazione europea del Comune di Piacenza, l'assessore alla educazione e innovazione tecnologica del Comune di Parma e il dirigente dell'Ufficio Scolastico territoriale di Parma e Piacenza.

Per Piacenza hanno partecipato gli studenti dei seguenti istituti scolastici: Istituto Paritario G. Marconi, I.I.S. G. D. Romagnosi e ISII Marconi.

Sempre per gli studenti della scuola media superiore sono stati realizzati, con la collaborazione di Unioncamere regionale, alcuni percorsi formativi e di orientamento denominati "**Camcomlab**".

Si è trattato di due distinti percorsi:

CamcomLab e autoimprenditorialità: percorso di analisi della consapevolezza di sé e delle proprie competenze distintive, di stimolo, anche attraverso l'analisi degli stili imprenditoriale e delle attitudini lavorative, alla riflessione personale ed all'auto-orientamento continui in merito al futuro ambito professionale e lavorativo.

CamcomLab Start Up: percorso per favorire una riflessione sul tema della connessione tra avvio di impresa e innovazione tecnologica e sociale, prendendo come riferimento le prospettive contenute nell'agenda 2030, al fine di sviluppare una mentalità ed un approccio integrato, tenendo la persona al centro della relazione tra uomo e macchina. Perché è necessario avvicinare le competenze e le inclinazioni personali alle esigenze espresse dalle professioni del futuro.

Hanno aderito alcune classi dell'ITIS Marconi, due classi dell'Istituto Romagnosi e due classi dell'Istituto Casali di Piacenza.

Una classe del liceo economico-sociale dell'istituto Marconi Paritario, ha invece aderito al progetto **Idee in Azione**. Questo percorso ha avuto l'obiettivo di introdurre alcuni concetti base di innovazione e imprenditorialità, identificare i bisogni del territorio ed esercitarsi a riconoscere nei problemi delle opportunità, stimolando l'autoimprenditorialità e preparando al mondo del lavoro.

Si è svolto, inoltre, il progetto "**T.O.P Tutor per l'Orientamento e la Prevenzione**", al quale hanno aderito due classi dell'Istituto Romagnosi. Si tratta di un percorso articolato che prevede, sia una specifica attività formativa presso la scuola, sia la partecipazione in presenza presso la Comunità di San Patrignano ed è volto a fare acquisire agli studenti una serie di competenze e conoscenze trasversali, legate alle soft skills, oltre ad essere preordinato alla creazione di un polo per la prevenzione alle dipendenze attraverso il quale la scuola ed in particolare gli studenti, svolgeranno un'azione di sensibilizzazione e prevenzione verso le varie forme di dipendenza.

Tutti questi laboratori e corsi di formazione sono stati avviati a novembre e dicembre 2021 ma si sono conclusi nell'anno 2022 e sono stati finanziati con le risorse del fondo perequativo 2019-2020.

L'ente camerale è stato inoltre impegnato in un percorso di **certificazione delle competenze in ambito digitale**, in collaborazione con Unioncamere nazionale. Tale progetto, partendo dalle 10 competenze estratte dal framework DGCOMP 2.1, il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini europei, per le quali ad oggi è previsto il modello del Sistema camerale sulla valutazione e la certificazione di competenze, si è riferito tre competenze:

- Valutare dati, informazioni e contenuti digitali;
- Collaborare attraverso le tecnologie digitali;
- Proteggere i dati personali e la privacy.

Tale progetto tuttavia è stato poi trasformato in progetto destinato alla certificazione “Cambridge” in quanto, la piattaforma prevista a livello centrale, non si è perfezionata nei tempi previsti. Questa particolare certificazione è destinata a valutare una serie di caratteristiche personali degli studenti, funzionali all’attività scolastica. Hanno partecipato alcuni studenti dell’istituto Romagnosi.

Rifinanziamento del bando Formazione Lavoro anno 2021

A gennaio 2022 si è proceduto a ulteriori concessioni di voucher legati al **bando Formazione Lavoro anno 2021**, a seguito di un rifinanziamento attingendo da risorse legate all’incremento del diritto annuale, con particolare riferimento alla linea A:

LINEA A: – INSERIMENTO IN AZIENDA DI RISORSE UMANE FUNZIONALI AL RILANCIO PRODUTTIVO.

Con tale previsione sono stati finanziati progetti per l’inserimento di figure professionali con l’obiettivo di innovare l’organizzazione dell’impresa e del lavoro.

In particolare sono stati concessi voucher per:

- a. Tirocini extracurricolari della durata di almeno 3 mesi.
- b. Contratti di apprendistato della durata di almeno 6 mesi.
- c. Contratti per assunzioni a tempo determinato della durata di almeno 6 mesi.
- d. Contratti per assunzioni a tempo indeterminato.

Le risorse umane dovevano essere inserite in azienda con l’obiettivo di innovare la gestione del lavoro e gli stessi processi aziendali, attraverso l’inserimento di nuovi strumenti o competenze legate alle seguenti tematiche strategiche:

- Smart working.
- Gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro (in relazione alla nuova situazione emergenziale).
- Introduzione dei processi di e-commerce.
- Nuove figure per l’innovazione (a titolo esemplificativo: export manager, digital manager).

Le concessioni sono state n. 14 per un totale di 38.430 euro. Questo intervento ha consentito di soddisfare tutte le richieste pervenute e risultate ammissibili.

Il 27 maggio 2022 è stato approvato il **Bando Orientamento al Lavoro – voucher per tirocini anno 2022**. Conformemente a quanto disposto dalla legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016 che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di orientamento al lavoro, transizione dalla scuola al mondo del lavoro, oltreché di facilitazione dell’incontro domanda-offerta di formazione e lavoro, il bando ha inteso favorire il raccordo tra imprese locali, istituti secondari di secondo grado, istituti impegnati nella formazione professionale e Università, stimolando l’inserimento di studenti in azienda e completando il percorso formativo attraverso un concreto avvicinamento al mondo del lavoro.

Sono stati concessi contributi a 49 aziende che hanno ospitato studenti frequentanti gli istituti secondari di secondo grado, in Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO ex alternanza scuola lavoro) oppure studenti frequentanti gli IFTS (percorsi regionali dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), ITS e CFP (Centri di Formazione Professionale) in tirocinio o infine studenti universitari in tirocinio.

Il contributo complessivamente concesso è stato pari a 79.600 euro interamente imputato al progetto Orientamento al lavoro e alle professioni finanziato con l’incremento del diritto annuale.

Attraverso i bandi, la Camera di commercio ha cercato di garantire la promozione del Registro Alternanza scuola-lavoro. Quale requisito di ammissione, infatti, è stato previsto che le aziende dovessero essere iscritte a tale registro.

Anche nel 2022 è proseguita l'**adesione al Portale Orientamento** realizzato da Infocamere. Anche tale costo, euro 3.660, è sempre stato imputato alla voce di conto legata ai progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale.

Partecipazione dell'ente camerale ad un evento formativo realizzato da Legacoop Emilia Ovest "EDUCARE ALL'INNOVAZIONE: processi psicologici e consapevolezza come ingredienti di crescita inclusiva e sostenibile", svolto il 3 novembre 2022.

Unitamente alle altre Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, è stata garantita la partecipazione al **percorso formativo sulle materie legate all'orientamento al lavoro**, volto a trasferire una serie di elementi utili a gestire ed organizzare interventi orientativi a favore degli studenti. Sono state organizzati moduli formativi di 3 ore ciascuno.

Infine il 5 dicembre 2022 è stato realizzato direttamente dalla Camera di commercio di Piacenza, avvalendosi di IFOA, **un laboratorio relativo all'innovazione digitale** ed in particolare alle lavorazioni o stampe tridimensionali applicate all'agroalimentare, presso l'ISII Marconi di Piacenza. A questo evento ha partecipato una classe dell'istituto.

"Punto Impresa Digitale" (PID).

Il progetto strategico, destinatario delle risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale, si è articolato in diversi interventi:

a) Formazione

Formazione del personale camerale

- Formazione corso RAO (2 sessioni per complessive 4 ore + test di verifica per l'ottenimento dell'abilitazione);
- Formazione "*Il Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID InfoCamere*" (1 sessione per complessive 2 ore + test di verifica per l'ottenimento dell'abilitazione al rilascio SPID);
- Formazione avanzata di n. 1 figura nell'ambito del percorso di formazione digitale di Unioncamere inserito nel progetto Fondo di perequazione 2019-2020 sulle tematiche della sostenibilità ambientale ed economia circolare "*Macroazione A – A2 Formazione per il personale camerale*" (14 sessioni per complessive 42 ore);
- Formazione avanzata di n. 1 figura nell'ambito del percorso di formazione digitale di Unioncamere "*Linea Formativa 3 – Le Camere per l'innovazione digitale IV fase*" (15 sessioni per complessive 60 ore);
- Aggiornamenti periodici sulle attività nell'ambito della rete nazionale PID erogati da Dintec;
- altre attività formative sui servizi digitali erogati da Infocamere.

Complessivamente sono state fruite oltre **30 sessioni** formative\uomo della durata media di 4 ore.

Formazione digital promoter (impiego di n. 1 figura a tempo parziale 36 ore).

- Formazione corso RAO (2 sessioni per complessive 4 ore + test di verifica per l'ottenimento dell'abilitazione);
- Formazione "*Il Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID InfoCamere*" (1 sessione per complessive 2 ore + test di verifica per l'ottenimento dell'abilitazione al rilascio SPID);

- Formazione avanzata di n. 1 figura nell'ambito del percorso di formazione digitale di Unioncamere inserito nel progetto Fondo di perequazione 2019-2020 sulle tematiche della sostenibilità ambientale ed economia circolare “Macroazione A – A2 Formazione per il personale camerale” (14 sessioni per complessive 42 ore);
- Formazione avanzata di n. 1 figura nell'ambito del percorso di formazione digitale di Unioncamere “Linea Formativa 3 – Le Camere per l’innovazione digitale IV fase” (15 sessioni per complessive 60 ore);
- Aggiornamenti periodici sulle attività nell’ambito della rete nazionale PID erogati da Dintec;
- altre attività formative sui servizi digitali erogati da Infocamere.

Complessivamente sono state fruite oltre **30 sessioni** formative\uomo della durata media di 4 ore.

b) Comunicazione e formazione alle imprese

La Camera di commercio di Piacenza, attraverso lo sportello PID, ha organizzato e\o supportato l’organizzazione di 30 eventi online e in presenza sulle seguenti tematiche:

- Webinar formativi - Focus “Emissioni in atmosfera” (3 eventi);
- Webinar formativi – Focus “Vidimazione virtuale dei formulari” (2 eventi);
- Webinar formativo – Focus “Cessazione della qualifica di rifiuto” (1 evento);
- Webinar formativo – Focus “Benefici per l’ambiente e opportunità per le imprese” (1 evento);
- Webinar di formazione “MUD 2022” (2 eventi);
- Seminario trasformazione digitale – Focus “CyberSecurity: meglio pensarci prima” (1 evento);
- Webinar formativo – Focus “Strumenti per la classificazione degli scarti di produzione e la facilitazione degli scambi” (1 evento);
- Presentazione “Servizio di assistenza tecnica in tema di sottoprodotti” (1 evento);
- Seminario trasformazione digitale – Focus “Reti e servizi 5G per le imprese” (1 evento);
- Seminario trasformazione digitale – Focus “Agricoltura 4.0, l’innovazione digitale nella trasformazione delle imprese agroalimentari” (1 evento);
- Webinar formativo – Focus “Banca dati F-Gas: modalità operative” (1 evento);
- Webinar formativi – Focus “L’ecodesign per la transizione circolare” e “Modelli di riferimento per l’economia circolare” (2 eventi);
- Webinar di formazione – Focus “Rae: gestione documentale” (1 evento);
- Webinar di formazione “Il portale di fatturazione elettronica delle Camere di Commercio d’Italia” (2 eventi);
- Webinar formativo “Il sistema camerale dell’Emilia Romagna per lo sviluppo infrastrutturale e la ripresa economica” (1 evento);
- Webinar formativo “Incentivi per la transizione digitale e per l’internazionalizzazione: quali opportunità per le PMI” (3 eventi);
- Webinar formativo “Sostenibilità ambientale” (2 eventi);
- Convegno in presenza “EROI in tour a Piacenza” (1 evento);
- Webinar formativi “Data Protection” e “Smart Working” (2 eventi);
- Webinar formativo “I crediti d’imposta per chi investe in innovazione: cosa c’è da sapere e presentazione servizi Pid CCIAA Piacenza” (1 evento).

totalizzando complessivamente **579 iscritti** e **399 partecipanti** effettivi.

Inoltre, nell'ambito del progetto **ID On Site 2.0** di InfoCamere sviluppatosi nel periodo luglio-dicembre 2022, **257 imprese** sono state introdotte ai nuovi servizi digitali offerti dalla CCIAA, anche mediante il rilascio di dispositivi di firma digitale (CNS).

c) Servizi alle imprese

Sempre nell'ambito delle attività del PID, **58 imprese** sono state accompagnate nel processo di valutazione del grado di maturità digitale, sia attraverso "assessment" guidato "**ZOOM 4.0**" sia autonomo "**Selfi 4.0**".

Al fine di favorire e agevolare l'accesso agli strumenti digitali, dopo una pausa dettata dall'impossibilità di erogare servizi in presenza causa restrizioni imposte dalla situazione sanitaria, è ripresa l'attività di rilascio **SPID** in modalità assistita sia in presenza sia da remoto, per complessivamente **24 identità digitali**.

Sempre a supporto dei processi di digitalizzazione, nel 2022 sono stati effettuati **40 interventi di assistenza tecnica** alle imprese in tema di digitalizzazione che spaziano da indicazioni di utilizzo dei dispositivi di firma digitale, problematiche con i dispositivi di firma, domande e spiegazioni tecniche riguardo ai dispositivi, accesso ed autenticazione tramite CNS o SPID e sostituzione dei dispositivi di firma malfunzionanti.

Infine, **8 imprese** sono state **indirizzate verso centri specializzati**, quali Innovation Hub, Competence Center e altre strutture qualificate in termini di innovazione e 4.0 al fine di favorire l'introduzione nelle aziende di nuove tecnologie nei processi produttivi e organizzativi.

d) Voucher/contributi alle imprese

Come gli altri PID nazionali, anche l'Ente camerale piacentino ha emanato il bando voucher digitali per la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) con l'obiettivo di promuovere l'utilizzo di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali, in attuazione della strategia definita nel Piano nazionale Impresa 4.0. A fronte di **32 domande** pervenute, 25 sono state ammesse a finanziamento, sono stati concessi contributi per € **113.147,96** e sono stati effettivamente erogati voucher per un totale di € **93.481,34**.

Progetto Turismo

Le attività camerali in ambito turistico sono rivolte da un lato al sostegno di iniziative e progetti locali, in particolare in collaborazione con istituzioni del territorio, dall'altro lato a creare un supporto nei confronti delle linee strategiche regionali, in coerenza anche con la programmazione delle Destinazioni Turistiche.

Interventi in ambito turistico attraverso l'impiego di fondi derivanti dall'incremento del diritto annuale camerale

Risorse stanziati a sostegno della programmazione regionale

Anche nel 2022 l'adesione al programma regionale turistico, è avvenuto tramite il sostegno ad APT servizi, di cui Unioncamere regionale è socia.

Tra la Regione Emilia – Romagna e il sistema delle Camere di commercio dell'Emilia – Romagna, per il tramite di Unioncamere Emilia – Romagna, è stato stipulato il 15 aprile 2022 l'"**ACCORDO PER IL BIENNIO 2022 – 2023 TRA LA REGIONE EMILIA – ROMAGNA ED IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'EMILIA – ROMAGNA PER LA PROMOZIONE TURISTICA AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 10 DELLA LEGGE REGIONALE N. 4/2016**", che consolida la collaborazione istituzionale tra

Regione e Camere di commercio, nell'ambito del peculiare modello di organizzazione turistica regionale e prevede che ciascuna Camera di commercio contribuisca con pro quota al finanziamento del piano annuale di promo – commercializzazione turistica dell'APT Servizi s.r.l.

Unioncamere Emilia – Romagna e APT Servizi s.r.l. hanno successivamente stipulato una Convenzione per la *“realizzazione di parte del Piano Annuale di Promozione Turistica 2022”* che all'art. 2 prevede che, ai sensi dell'art. 3 del suddetto Accordo biennale con la Regione Emilia – Romagna, *“Unioncamere Emilia - Romagna potrà richiedere ad APT Servizi, su richiesta delle singole Camere di commercio e a seguito di apposita Convenzione, la realizzazione di progetti e attività di promozione turistica, nonché di azioni di promo - commercializzazione locale, coerenti con le “Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica 2022-2024”, i Piani annuali di promozione e marketing turistico di APT Servizi s.r.l., i Programmi annuali di attività delle destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena”*.

Le risorse stanziare dalla Camera di commercio di Piacenza sono state di 27.372 euro. Tali risorse sono state collocate nell'ambito del progetto Turismo, finanziato con i fondi derivanti dall'incremento del diritto annuale.

Le azioni che la Camera di commercio di Piacenza ha programmato per l'annualità 2022 nell'ambito del progetto Turismo 20%, sono coerenti con alcuni ambiti previsti nelle linee di azione nn. 3 e 4, indicate dal documento dell'Unione italiana di *“Rimodulazione del progetto annualità 2020 – Emergenza Covid-19 – Turismo”*.

La linea n. 3 è finalizzata alla gestione delle *“Strategie di comunicazione e commercializzazione”*.

In questa linea di azione possono essere collocati i costi, per 27.372 euro, che la Camera di commercio di Piacenza già sostiene quale quota parte per il finanziamento del piano annuale 2022 di promo – commercializzazione regionale dell'APT Servizi che si articola in azioni totalmente coerenti con le finalità indicate dall'Unione italiana:

- *“rafforzamento dell'elemento reputazionale della “destinazione Italia”;*
- *raggiungimento dei mercati target presentandosi nel modo più completo ed esaustivo possibile attraverso il web e i diversi canali social con una strategia di comunicazione che miri a “fidelizzare” la clientela rispondendo alle esigenze di prodotto “sicuro”.*

L'Activity Report del Piano promozionale annuale 2022 è lo strumento attraverso il quale dell'APT Servizi descrive in maniera dettagliata tutte le azioni realizzate nel corso del 2022. Inoltre, sono disponibili i dati sulla partecipazione delle imprese della regione alle fiere e workshop organizzate dalla stessa APT.

Risorse stanziare per la realizzazione di azioni ed interventi per la promozione turistica locale

Si tratta sempre di azioni da ricondurre alla linea n. 3 finalizzata alla gestione delle *“Strategie di comunicazione e commercializzazione”*.

Tra tali azioni si possono inserire anche quelle che la Camera di commercio di Piacenza ha sostenuto per un importo pari ad euro 7.000 (ulteriori rispetto a quelle stanziare a sostegno del Piano generale) per la promozione turistica del proprio territorio. Tali interventi si riferiscono, inoltre, alla linea di azione del prototipo nazionale che prevede che siano favoriti *“.....anche mediante contributi camerale e pubblici, forme di turismo maggiormente rispettose dell'ambiente, del territorio e delle identità locali Così è parte di questa strategia incentivare il turismo lento e valorizzare le economie dei siti Unesco meno noti così come anche è fondamentale un riposizionamento strategico*

dal punto di vista del marketing e della comunicazione turistica del nostro Paese, che è sempre ai primi posti per il binomio gastronomia e cultura.....”.

In particolare la Camera di commercio ha sostenuto la organizzazione e gestione di uno stand promozionale del territorio e delle sue tipicità nell’ambito di due fiere, organizzate presso Piacenza Expo: “Mi Piace crea”, una fiera interamente dedicata alla creatività artigianale svolta l’1 e 2 ottobre e “Via Emilia Classic”, dedicata alle automobili e moto d’epoca svolta il 15 e 16 ottobre. L’obiettivo di questo intervento camerale è stato quello di favorire la conoscenza del territorio piacentino e della propria poliedrica offerta, sfruttando l’incoming generato dalle due manifestazioni.

Piacenza Expo ha organizzato una presenza espositiva di Destinazione Turistica Emilia in occasione dei due eventi, creando un collegamento informativo diretto tra i visitatori e le opportunità di visita della città nei due week end. Piacenza Expo ha progettato l’inserimento di uno spazio promozionale all’ingresso del padiglione principale che ha attirato l’attenzione del pubblico.

E’ stato inserito all’interno del progetto anche un corner del Consorzio Salumi Tipici Piacentini dove si è proceduto a diffondere una mappa cittadina con i principali luoghi di interesse turistico e culturale. Infine è stata creata una apposita convenzione al fine di prevedere ticket ridotti verso i musei cittadini.

Altri interventi in ambito turistico

Sono stati realizzati ulteriori interventi senza il ricorso ai fondi legati all’incremento del diritto annuale camerale.

1. Adesione al progetto “Turismo” rientrante nell’ambito dei progetti finanziati dal fondo perequativo
Tutti i costi legati a tale progetto sono tutti imputabili direttamente all’Unione regionale dell’Emilia-Romagna e finanziati dal fondo perequativo.

2. Protocollo d’intesa con la Diocesi di Piacenza-Bobbio, il Comune di Piacenza e la Fondazione di Piacenza e Vigevano e sostegno alle iniziative realizzate

Un primo Protocollo d’Intesa fu siglato il 27 dicembre 2018 con la Diocesi di Piacenza-Bobbio, il Comune di Piacenza e la Fondazione di Piacenza e Vigevano, in vista della programmazione di eventi culturali nel triennio 2018-2021. In considerazione dell’efficacia delle azioni promozionali realizzate in condivisione con i soggetti sottoscrittori, la Diocesi ha proposto di consolidare tale collaborazione, siglando un nuovo protocollo, al fine di potenziare gli effetti di quelle iniziative caratterizzate da una elevata capacità attrattiva per il territorio. Le attività si sono svolte prevalentemente nel corso del 2022 e sono state incentrate sulla celebrazione dei novecento anni dalla fondazione della Cattedrale, attraverso l’organizzazione di convegni, mostre, concerti e una massiccia campagna di comunicazione.

La Camera di commercio ha sostenuto tale programmazione con un contributo pari a 50.000 euro da destinare alla Diocesi di Piacenza e Bobbio. Inoltre l’ente camerale ha partecipato con un proprio rappresentante al comitato di coordinamento di tale progetto.

3. Un altro importante intervento camerale è stato destinato al finanziamento della mostra dedicata a Klimt, presso la Galleria Ricci Oddi di Piacenza. Tale mostra, che ha richiamato un folto pubblico, si è tenuta presso la Galleria nella primavera-estate 2022. Il contributo messo a disposizione è stato pari a 27.200 euro.

4. La Camera di commercio ha esteso l’operatività anche al 2022, del contributo già concesso al Consorzio Piacenza Alimentare a sostegno del progetto “Assapora Piacenza”. Tale progetto punta a

coinvolgere aziende produttrici di prodotti agroalimentari e aziende operanti nel settore del turismo, al fine di creare e diffondere una immagine integrata del territorio piacentino e soprattutto di impiegare i prodotti agroalimentari quale strumento per veicolare le peculiarità territoriali, culturali e paesaggistiche piacentine. In particolare nel corso del 2022 sono stati coinvolti due tour operator abilitati a creare pacchetti turistici ad hoc, è stata organizzata la partecipazione a fiere quali il CIBUS e SIAL, e sono riprese le visite presso laboratori aziendali e luoghi di interesse turistico. Sono circa 60 le aziende coinvolte.

5. Sono infine stati concessi i contributi legati al bando a sostegno dei progetti promozionali tuttavia riferiti al 2021.

Progetto OCRI - prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario alle imprese

La Camera di commercio ha attuato due forme di intervento destinate al supporto finanziario alle imprese in situazione di sofferenza.

1) Approvazione del bando per la concessione di sostegni alle imprese piacentine danneggiate dal Covid-19.

Con questo bando, realizzato congiuntamente al Comune di Piacenza che ha messo a disposizione risorse derivanti da fondi statali, si è voluto garantire un ristoro parziale e una tantum alle categorie individuate dal Comune di Piacenza e dalla Camera di commercio che versano in situazione di difficoltà economica a causa dell'emergenza sanitaria in atto e delle limitazioni all'attività derivanti dalle Misure di mitigazione del rischio Covid 19, garantendo la tenuta del sistema economico. Un requisito fondamentale per l'accesso al beneficio, consisteva nella sussistenza di un calo del fatturato di almeno il 20% tra il 2019 ed il 2020.

Il comune di Piacenza ha messo a disposizione la somma di 775.000 euro mentre la Camera di commercio la somma di 200.000 euro.

I settori di intervento sono stati: imprese che gestiscono sale dal ballo, edicole, imprese che gestiscono palestre, scuole di danza e club sportivi, tabaccherie, imprese che operano nel settore cinematografico, alberghi, imprese culturali, agenzie di viaggio, taxi.

Sono pervenute in totale 177 domande. Il ristoro è stato concesso a 58 imprese aventi sede nel territorio provinciale, la cui istruttoria si è conclusa positivamente, procedendo all'erogazione di un contributo complessivo di euro 116.000 euro. Per quanto riguarda le imprese aventi sede in territorio comunale, il provvedimento di concessione ha riguardato 65 imprese con un contributo liquidato pari a 130.000 euro.

- 2) Il secondo intervento si è concretizzato nel **creare un supporto nella gestione del bando a sostegno delle imprese in difficoltà e nella ricerca di finanziamenti e agevolazioni a favore delle imprese del territorio**. Al fine di garantire un intervento mirato e puntuale, si è fatto ricorso ad un servizio di supporto offerto dalla società di Infocamere (IC-Outsourcing). Tale intervento ha comportato un onere pari ad euro 5.700.

I costi derivanti dai due interventi descritti sono stati sostenuti – fatto salvo l'intervento economico del Comune di Piacenza – attraverso il ricorso alle risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale e collocate sulla voce di conto afferente al progetto "OCRI".

Iniziative del Comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile

Il comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile ha elaborato, su proposta del Commissario Straordinario, un **progetto legato al potenziamento e alla valorizzazione delle imprese femminili o delle libere professioniste gravitanti nelle aree interne e montane della provincia (Una Montagna di Talento)**.

Sono stati pertanto individuati 26 comuni della provincia, basandosi sui territori individuati nell'area Leader.

Successivamente sono stati definiti gli obiettivi da porre alla base del progetto e preordinati a scoprire il valore di vallata, valorizzare le differenze tra una vallata e l'altra, i tratti distintivi per accrescerne il valore.

Il Comitato, infatti, ha inteso scoprire, sostenere e formare attraverso un percorso di empowerment esperienziale, le donne imprenditrici e libere professioniste della Val Trebbia, Val Nure, Val Tidone e Val D'Arda.

L'obiettivo generale del progetto è stato quello di approfondire la conoscenza delle imprese femminili presenti nella propria vallata, comprendendo l'opportunità del fare rete con le stesse per accrescere la propria attività, valorizzando così insieme anche la vallata di appartenenza.

Il Comitato ha inoltre individuato i seguenti obiettivi specifici:

- individuare e favorire la conoscenza di aziende, realtà lavorative e mestieri dimenticati di ciascuna delle 4 valli piacentine.
- Promuovere l'interazione tra le aziende di una stessa vallata, per identificare i punti di forza e i talenti delle varie imprese partecipanti.
- Far emergere il tessuto imprenditoriale esistente, favorendo sinergie tra imprese al fine di scoprire e riconoscere le competenze e le potenzialità di interesse comune.
- Promuovere la crescita imprenditoriale, individuale e collettiva, volta sia ad esaltare i propri talenti, sia a valorizzare la vallata.
- Identificare uno o più progetti imprenditoriali di rete da sviluppare e/o da candidare per eventuali bandi di concessione di contributi.

Nell'intento di individuare il maggior numero di imprese possibili, il comitato ha organizzato un incontro con i sindaci dei comuni interessati, il giorno 29 novembre 2022 presso la Camera di commercio e con le associazioni di categoria il giorno 16 dicembre 2022. Inoltre sono stati programmati e preparati 4 incontri da realizzare in ciascuna vallata ed in particolare a Pianello, a Bobbio, a Lugagnano e a Bettola. Questi incontri si sono poi svolti prevalentemente nel mese di gennaio 2023.

Il costo del progetto è stato pari a 15.000 euro di cui 7.500 euro corrispondenti ad attività realizzate nel 2022 e la restante quota a carico dell'anno 2023.

Prosecuzione dell'attività di promozione del ciclo di webinar legati al progetto "Donne in attivo – La tua guida all'educazione finanziaria". Si tratta di un progetto pilota di educazione finanziaria rivolta alle donne, promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico e da Unioncamere in collaborazione con il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria.

Il 4 marzo 2022 è stata organizzata la premiazione di un'imprenditrice piacentina, selezionata a livello nazionale insieme ad altre due imprenditrici italiane nell'ambito del progetto E-Women Lab.

L'incontro è stato realizzato in collegamento con Roma, in quanto è intervenuto il dott. Alessio Misuri PM dell'Area Innovazione e Digitale di Dintec che ha illustrato il progetto consistente nella realizzazione di un percorso di qualificazione e aggiornamento professionale sul tema dell'e-commerce

per imprenditrici, consentendo di beneficiare di un supporto tecnico per l'apertura di un negozio virtuale su e-Bay. Il progetto è stato realizzato da e-Bay e Dintec con la collaborazione dei PID (Punti Impresa Digitale) e della rete dei Comitati per 'Imprenditoria Femminile. Alla conferenza stampa è intervenuta da Roma, Monica Onori di SiCamera (agenzia del sistema camerale focal point in tema di imprenditorialità femminile).

Un'altra attività che ha visto molto impegnato il Comitato nel corso dell'estate, è stata la collaborazione e partecipazione alla prima edizione della fiera "Mi Piace crea", una fiera interamente dedicata alla creatività artigianale, in particolare femminile che si è tenuta dall'1 al 2 ottobre 2022 a Piacenza Expo. Il Comitato ha preso parte agli incontri con l'Ente Fiere e le associazioni interessate ed ha svolto una efficace azione promozionale, ottenendo anche una scontistica particolare a favore delle imprese piacentine partecipanti. La fiera è stata caratterizzata dalla presenza di stand espositivi di piccoli artigiani, artisti e commercianti, di workshop e laboratori per adulti e per bambini, di affascinanti mostre di artisti anche di fama internazionale.

Il 16 novembre il Comitato ha partecipato con un proprio stand al **"Career day" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza**. Le componenti del Comitato si sono succedute allo stand per tutta l'apertura dell'evento, ospitando anche alcune imprenditrici che hanno dato la loro disponibilità. Con tale presenza il Comitato ha voluto aprirsi al modo scolastico e in particolare a quello universitario, per supportare i giovani nella loro scelta sulla futura attività lavorativa, in particolare di carattere imprenditoriale, fornendo testimonianze e consigli utili agli studenti interessati allo svolgimento di una attività in proprio. Anche tutte le associazioni di categoria della provincia, hanno messo a disposizione presso lo stando del Comitato, i loro programmi e le loro iniziative a sostegno delle nuove imprese. La partecipazione all'iniziativa è stata particolarmente proficua anche per le relazioni interistituzionali e per promuovere e diffondere il marchio e l'attività del Comitato.

A fine anno, il 7 dicembre, il Comitato ha garantito il proprio sostegno alla cena di beneficenza organizzata da Piacenza Expo a favore di Casa Iris, prendendo parte e promuovendo attivamente la partecipazione all'evento.

Ciò che ha contraddistinto l'attività del comitato durante tutto l'arco dell'anno, è stata la collaborazione con enti e istituzioni locali ed in particolare con il Comune di Piacenza, la Provincia e i Centri per l'impiego. Da ciò è scaturita la presenza stabile del Comitato anche a nome della Camera di commercio a tavoli interistituzionali destinati a favorire l'occupazione femminile, riducendo discriminazioni.

Si menziona il "Tavolo delle Donne" presso il Comune di Piacenza oltre alla partecipazione e all'intervento del comitato al convegno organizzato dalla Provincia di Piacenza sulle tematiche della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Inoltre di rilievo è la realizzazione di un video in collaborazione con l'AUSL, il Comune di Piacenza (assessorato al Welfare e assessorato alle pari opportunità) e la Provincia di Piacenza (consigliere di parità e consigliere delegato alle pari opportunità) in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Infine è ormai costante la presenza al tavolo dell'Agenzia Regionale per il lavoro di Piacenza, relativamente alla occupazione femminile e giovanile.

Attività sportelli Genesi

Gli Uffici hanno cercato di proseguire l'attività degli sportelli nuove imprese.

Sono state inviate attraverso la posta elettronica, alcune informazioni legate in particolare agli incentivi esistenti. Gli utenti sono stati indicativamente 50.

Progetto "Infrastrutture"

La Camera di commercio ha aderito al progetto "Infrastrutture" in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna e finanziato dal fondo perequativo.

Il sistema camerale emiliano-romagnolo ha organizzato una serie di tavoli territoriali, già avviati nel corso del 2021, sia per condividere gli esiti di alcune analisi su domanda e offerta di infrastrutture, effettuate da Uniontrasporti ma soprattutto per ascoltare le esigenze del sistema imprenditoriale locale. Le suggestioni emerse da questi tavoli sono poi state utilizzate per redigere il "*Libro Bianco delle priorità infrastrutturali emiliano-romagnole*".

Il 20 luglio 2022 è stato presentato questo libro bianco, nel corso di un webinar organizzato da Unioncamere Emilia-Romagna, in collaborazione con Uniontrasporti. Il documento contiene una sintesi di quanto emerso nei tavoli territoriali organizzati dalle Camere di commercio, con l'obiettivo di individuare le opere indifferibili e necessarie al sistema imprenditoriale per riprendere slancio e recuperare competitività. Si tratta di un contributo di riflessione che restituisce una sintesi regionale di quanto emerso dall'attività di concertazione con le associazioni datoriali e altri stakeholder del territorio.

Sono inoltre stati organizzati una serie di webinar legati alla BUL.

AMBITO STRATEGICO 3 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale

Obiettivo strategico

1. Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7 marzo 2019 – Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio.

Gli interventi posti in essere dalla Camera di commercio nel 2022 hanno riguardato due filoni: il primo concernente gli interventi rientranti nella programmazione concordata da Unioncamere e MISE, attinenti l'impiego delle risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale ed il secondo concernente interventi realizzati dalla Camera di commercio di Piacenza con risorse proprie.

Tutti gli interventi sono risultati coerenti con le nuove funzioni attribuite alle Camere di Commercio dal decreto di riforma di cui al d.lgs. n. 219/2016 ed hanno privilegiato forme di intervento integrate con gli altri protagonisti del territorio, anche di area vasta:

Progetto internazionalizzazione – preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

Il progetto PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I. rientra tra le progettualità approvate dal MISE con decreto del 12 marzo 2020 per il triennio 2020-2022 e rappresenta una delle attività congiunte in tema di int.ne messe in campo con la RER oggetto di uno specifico protocollo di collaborazione strategico approvato con deliberazione n. 647 del 15/06/2020.

Il progetto 2022 è in stretta continuità con il percorso avviato nel 2021. Gli interventi 2022 sono, infatti, focalizzati sul tema della **digitalizzazione** a supporto dei percorsi di int.ne coerentemente con le linee guida inviate da Unioncamere italiana d'intesa con il MISE per l'attuazione dei progetti.

Il progetto si è articolato in tre linee di intervento: laboratorio, osservatorio e bando.

1) Laboratorio

Le attività relative al laboratorio per l'internazionalizzazione si sono orientate a creare un punto di riferimento e definizione di strategie di internazionalizzazione innovative, creando sinergie con gli altri interventi, in primo luogo camerali, in tema di int.ne e digitalizzazione.

2) Osservatorio int.ne

Le attività dell'Osservatorio si sono concretizzate nell'analisi dei dati commercio int.ne, individuazione delle imprese per la promozione del bando e supporto alle imprese beneficiarie dei contributi tramite l'elaborazione di report IER. Per le imprese della provincia di Piacenza sono stati predisposti 10 report IER.

3) Bando congiunto per la concessione di aiuti alle imprese dell'Emilia-Romagna per il sostegno ai percorsi di internazionalizzazione in forma singola e aggregata

Si tratta di un bando a carattere regionale e gestito a livello contabile\operativo da Unioncamere Emilia-Romagna il cui fondo unico è alimentato dai contributi stanziati da tutte le camere della regione. Il bando è stato aperto alla trasmissione delle domande dal 10 al 17 febbraio 2022 e prevede la concessione di contributi per sostenere e rafforzare la capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti, nella ricerca di nuovi mercati di sbocco e ad incrementare l'utilizzo delle soluzioni digitali a sostegno dell'export.

Lo **stanziamento** della Camera di commercio di Piacenza è stato di **€ 67.940,24** (fonte: 44.673,16 incremento 20% diritto annuale 2022 + 23.267,24 residui annualità 2020 e 2021).

Dalle imprese della provincia di Piacenza sono pervenute complessivamente 13 domande.

Di queste, 6 non hanno superato l'istruttoria formale per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto.

Con riferimento alle 7 domande ammesse e finanziate, l'importo complessivo delle spese riconosciute ammonta a 183.034 €, per un totale di contributi concessi pari a € 91.517.

Di seguito il riepilogo

| Stanziamiento totale | Domande pervenute | Domande ammesse e finanziate | Domande ammesse non finanziate | Domande non ammesse | Fondo utilizzato | Residuo |
|----------------------|-------------------|------------------------------|--------------------------------|---------------------|------------------|---------|
| 67.940,24 € | 13 | 7 | 0 | 6 | 91.517,00 € | 0 |

Programma integrato per l'internazionalizzazione 2022

Il programma integrato di attività 2022 per l'internazionalizzazione prevedeva la realizzazione di 3 Progetti di sistema e nello specifico:

- Progetto "DELIZIANDO E TURISMO ENOGASTRONOMICO DI QUALITA' 2022"

Anche nell'annualità 2022 il Progetto – giunto alla sua sedicesima annualità – ha realizzato iniziative ed attività che hanno permesso di promuovere e valorizzare i prodotti tipici e di qualità dell'Emilia-Romagna, unitamente all'offerta turistica e al patrimonio culturale del territorio ed ancora una volta i risultati conseguiti e di seguito esplicitati sono stati raggiunti grazie alla consolidata sinergia ed azione di co-marketing tra tutti i soggetti istituzionali promotori:

- la Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca per la promozione istituzionale e la valorizzazione delle produzioni enogastronomiche regionali a qualità regolamentata, in partnership con i Consorzi di Tutela e Valorizzazione, Enoteca Regionale Emilia-Romagna, Chef-to-chef, Alma, Casa Artusi;
- Unioncamere e le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna per la promo-commercializzazione dei prodotti agroalimentari e vitivinicoli regionali a qualità regolamentata, attraverso il coinvolgimento delle aziende emiliano-romagnole, anche in partnership con Unioncamere, MAECI e MiSE;
- APT SERVIZI per la promozione dell'immagine dell'offerta turistica regionale, l'attuazione di progetti di marketing e di promo-commercializzazione turistica e la realizzazione di una rete digitale di comunicazione turistica integrata (LR nr.4/2016), in partnership con gli operatori privati delle Destinazioni turistiche.

Il progetto si è articolato su quattro le linee di intervento, realizzate attraverso azioni tra loro coordinate e integrate, che costituiscono una continuità con quanto concretizzato nel corso dell'ultimo decennio:

1. attività orientate a definire congiuntamente tra tutti i partner le strategie di internazionalizzazione e le conseguenti azioni condivise e cofinanziate;
2. attività di promozione diretta, svolte in Italia e all'estero – differenziate per singolo Paese target, per valorizzare le produzioni agroalimentari regionali a qualità regolamentata, in abbinamento ai vini regionali;
3. attività di internazionalizzazione della filiera agroalimentare, svolte in Italia e all'estero – differenziate per singolo Paese target, per sostenere e/o al consolidare la presenza delle aziende e dei prodotti emiliano-romagnoli nei mercati internazionali;
4. attività di promo-commercializzazione turistica in Italia e all'estero, in collaborazione con APT Servizi, per valorizzare il prezioso patrimonio enogastronomico regionale di qualità e promuovere l'Emilia-Romagna come destinazione elettiva di alto profilo per il turismo a vocazione enogastronomica.

Il programma è stato realizzato nel periodo gennaio>novembre 2022 e tutte le attività si sono inserite a pieno titolo nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna.

Il budget utilizzato è quello deliberato dalle singole Camere di commercio nell'ambito del programma integrato di attività 2022 di internazionalizzazione, pari a euro 5.000,00 (IVA inclusa)/Camera, per un totale complessivo di euro 40.000,00 (IVA inclusa). Tutte le attività di promozione istituzionale sono state finanziate dalla Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca.

E' stata prevista una quota forfetaria di partecipazione di euro 4.500,00 (oltre IVA) a carico delle imprese per la partecipazione in collettiva alla manifestazione internazionale "CIBUS" di Parma.

Non è stata prevista alcuna ulteriore quota a carico delle imprese per la loro partecipazione alle altre attività realizzate nel 2022.

- Progetto "INCOMING OPERATORI ESTERI DEL SETTORE SUBFORNITURA MECCANICA ALLA FIERA MECSPE DI BOLOGNA"

Il Progetto ha coinvolto le imprese del settore subfornitura meccanica (carpenteria metallica, costruzioni meccaniche, fastener, fonderie, lavorazioni del filo metallico, lavorazioni industriali per conto terzi, micro processo, lavorazioni meccaniche di precisione, minuterie, saldature,

stampaggio) e si è avvalso della collaborazione con l'ente fiera di Bologna e dell'ente organizzatore di Mecspe consentendo di gestire in sicurezza una delegazione proveniente dall'estero attraverso i controlli degli accessi da effettuarsi secondo il protocollo concordato dagli stessi organizzatori nel rispetto delle normative anti Covid_19.

Gli incontri one-to-one si sono svolti il 9 e il 10 giugno 2022 presso la fiera Mecspe di Bologna, in 2 sessioni di lavoro, in un'apposita sala allestita dalla Fiera mentre il pomeriggio è stato dedicato ad approfondimenti presso gli stand delle aziende espositrici.

Agli incontri hanno partecipato 9 imprese emiliano-romagnole, una delle quali piacentina, e 39 buyer esteri (16 dei quali provenienti dai mercati target dell'iniziativa).

I costi complessivi del progetto a carico della Camera di commercio di Piacenza ammontano ad € 2.092,50. Non sono stati previsti costi a carico delle imprese partecipanti

- Progetto "INBUYER PER LE IMPRESE EMILIANO-ROMAGNOLE DEL SETTORE DELLA MECCANICA AGRICOLA E DELLA TECNOLOGIA POST RACCOLTA"

L'iniziativa dà seguito alla collaborazione avviata lo scorso anno tra Unioncamere Emilia-Romagna, Regione Emilia-Romagna e Promos Italia, in un'ottica di sostegno e valorizzazione del territorio e delle imprese emiliano-romagnole.

La proposta rivolta alle aziende del comparto dei macchinari per l'agricoltura con sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna ha visto la partecipazione di 21 aziende italiane, una delle quali piacentina, e 18 buyer esteri provenienti da Argentina, Messico, Ecuador, Colombia, Honduras e Perù.

Tutte le aziende emiliano-romagnole aderenti all'iniziativa si sono iscritte ai "B2B Matching days" ed hanno completato la profilazione in piattaforma, compilando il company profile e risultando pertanto visibili ai buyer internazionali come aziende "attive".

Nel corso della sessione di matching, 13 aziende emiliano-romagnole hanno effettuato 19 incontri virtuali "one-to-one". Attraverso una specifica funzionalità, attiva prima e dopo la realizzazione degli incontri, gli operatori emiliano-romagnoli ed esteri hanno inoltre avuto l'opportunità di interagire direttamente tramite una chat e lo scambio di messaggi. Questa funzione ha permesso di generare 33 interazioni tra buyer e seller.

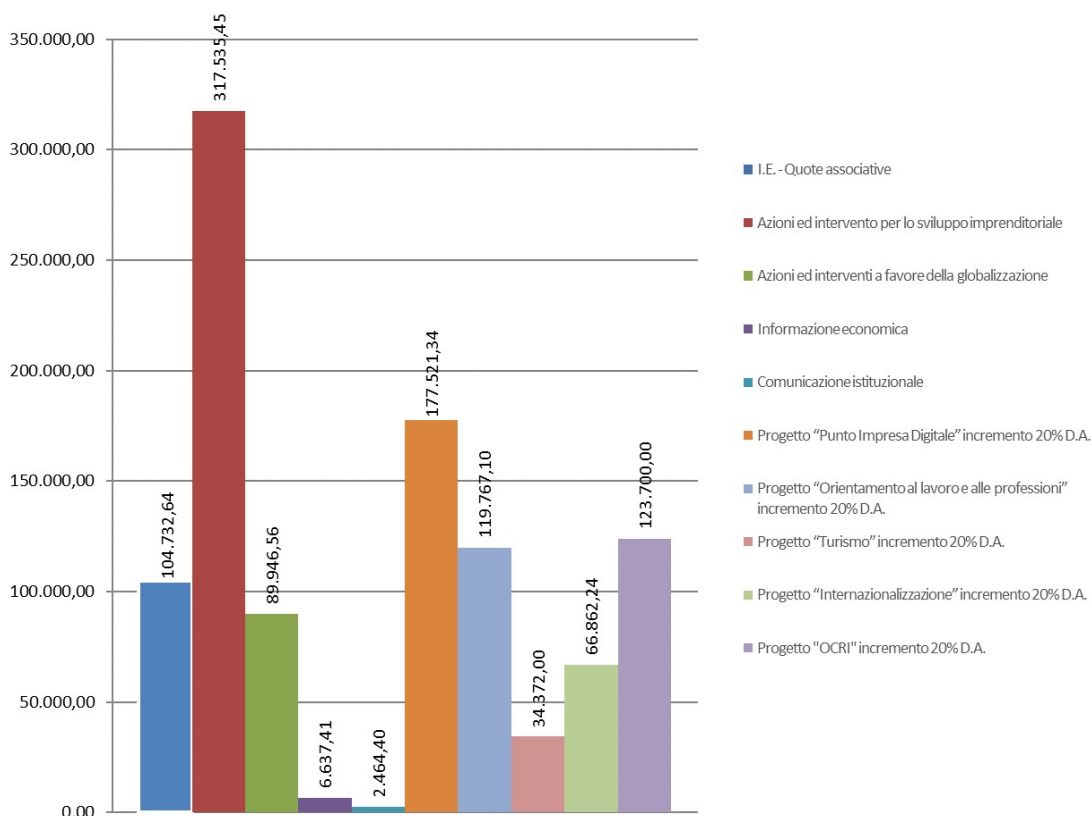
La piattaforma ha inoltre consentito a tutte le aziende emiliano-romagnole di prendere visione dei dati anagrafici di ciascun buyer partecipante. L'accesso alla piattaforma, oltre alla realizzazione degli incontri online, ha quindi permesso a tutte le aziende di entrare in contatto diretto con 11 "prospect" centro e sudamericani, che potranno essere gestiti anche autonomamente ed all'esterno della piattaforma stessa

I costi complessivi del progetto a carico della Camera di commercio di Piacenza ammontano ad € 1.494,06. Non sono stati previsti costi a carico delle imprese partecipanti.

Le risultanze economiche hanno evidenziato un **impiego delle risorse pari a € 1.043.539,14 (43,98% delle risorse disponibili in sede di previsione aggiornata).**

| Interventi economici | Consuntivo 2022 | Previsione aggiornata 2022 | Scostamento assoluto | Scostamento % |
|--|---------------------|----------------------------|----------------------|----------------|
| I.E. - Quote associative | 104.732,64 | 254.732,64 | -150.000,00 | -58,89% |
| Azioni ed intervento per lo sviluppo imprenditoriale | 317.535,45 | 1.468.150,00 | -1.150.614,55 | -78,37% |
| Azioni ed interventi a favore della globalizzazione | 89.946,56 | 94.360,00 | -4.413,44 | -4,68% |
| Informazione economica | 6.637,41 | 7.500,00 | -862,59 | -11,50% |
| Comunicazione istituzionale | 2.464,40 | 2.700,00 | -235,60 | -8,73% |
| Progetto "Punto Impresa Digitale" incremento 20% D.A. | 177.521,34 | 202.883,50 | -25.362,16 | -12,50% |
| Progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni" incremento 20% D.A. | 119.767,10 | 112.540,74 | 7.226,36 | 6,42% |
| Progetto "Turismo" incremento 20% D.A. | 34.372,00 | 35.022,67 | -650,67 | -1,86% |
| Progetto "Internazionalizzazione" incremento 20% D.A. | 66.862,24 | 64.928,02 | 1.934,22 | 2,98% |
| Progetto "OCRI" incremento 20% D.A. | 123.700,00 | 129.933,28 | -6.233,28 | -4,80% |
| Totale | 1.043.539,14 | 2.372.750,85 | -1.329.211,71 | -56,02% |

Il grafico seguente illustra la distribuzione, sia in valore assoluto che in percentuale, delle risorse destinate alla promozione economica nell'anno 2022 ai diversi ambiti di intervento.



Ammortamenti e accantonamenti

| Ammortamenti e accantonamenti | Consuntivo 2022 | Previsione aggiornata 2022 | Scostamento assoluto | Scostamento % |
|---------------------------------|---------------------|----------------------------|----------------------|---------------|
| a) Immobilizzazioni immateriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -- |
| b) Immobilizzazioni materiali | 158.241,34 | 159.137,67 | -896,33 | -0,56% |
| c) Svalutazione crediti | 859.026,24 | 806.404,00 | 52.622,24 | 6,53% |
| d) Fondo rischi ed oneri | 48.070,00 | 1.110,00 | 46.960,00 | 4230,63% |
| Totale | 1.065.337,58 | 966.651,67 | 98.685,91 | 10,21% |

Gli *ammortamenti per le immobilizzazioni materiali* (fabbricati, impianti, altre immobilizzazioni tecniche, arredi, mobili, mezzi di pesatura, macchinari, apparecchi e attrezzatura varia, macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, biblioteca) sono sostanzialmente in linea con le previsioni.

L'*accantonamento al fondo svalutazione crediti* comprende:

- l'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti *per diritto annuale*, ricalcolato in € 717.232,47, per allineare gli introiti sui ruoli più vecchi, oltre che alle percentuali di mancata riscossione, all'effettivo andamento di tali introiti dovuto alle disposizioni normative di "definizione agevolata" di cui ai D.L. 119/2018, D.L. 148/2017 e D.L. 193/2016; il Fondo comprende la quota di accantonamento dell'anno 2022;
- accantonamento Fondo svalutazione crediti Diritto Annuale – incremento 20% - per € 103.178,00;
- accantonamento Fondo svalutazione crediti Ruoli Ordinanze ingiunzioni per € 38.509,00;
- accantonamento Fondo svalutazione crediti commerciali per € 106,77.

Gli accantonamenti ai *fondi rischi ed oneri* sono stati rilevati a consuntivo in € 48.070,00 e riguardano la stima degli oneri per benefici contrattuali su pensioni.

GESTIONE FINANZIARIA

| GESTIONE FINANZIARIA | Consuntivo 2022 | Previsione aggiornata 2022 | Scostamento assoluto | Scostamento % |
|---|-----------------|----------------------------|----------------------|----------------|
| Proventi finanziari | 7.527,97 | 8.406,57 | -878,60 | -10,45% |
| Oneri finanziari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Risultato della gestione finanziaria | 7.527,97 | 8.406,57 | -878,60 | -10,45% |

I proventi finanziari sono costituiti da:

| Proventi finanziari | Importo |
|---|----------|
| Interessi attivi maturati sul c/c di Tesoreria | 142,258 |
| Interessi su prestiti al personale | 4.858,21 |
| Proventi mobiliari | 1.229,14 |
| Interessi di mora e di maggior rateazioni ruoli uff. sanzioni | 129,55 |
| Altri interessi attivi (su ruoli da diritto annuale) | 1.168,82 |

Non sono presenti oneri finanziari.

GESTIONE STRAORDINARIA

| GESTIONE STRAORDINARIA | Consuntivo 2022 | Previsione aggiornata 2022 | Scostamento assoluto | Scostamento % |
|---|-------------------|----------------------------|----------------------|-----------------|
| Proventi straordinari | 467.563,27 | 19.029,89 | 448.533,38 | 2356,99% |
| Oneri straordinari | -98.944,99 | -2.000,00 | -96.944,99 | 4847,25% |
| Risultato della gestione straordinaria | 368.618,28 | 17.029,89 | 351.588,39 | 2064,54% |

Il risultato della gestione straordinaria, determinato come differenza tra proventi e oneri straordinari è positivo e pari a € **368.618,23** a fronte di uno stanziamento pari a € 17.029,89.

Lo scostamento si deve principalmente a:

Proventi straordinari

- **sopravvenienze attive** per € 204.544,65 che si riferiscono:
 - € 71.492,70 per le cancellazioni totali o parziali di debiti pregressi rideterminati in misura inferiore al deliberato;
 - € 87.919,21 per riduzione dei fondi svalutazione crediti e del fondo retribuzione di risultato dirigenti;
 - € 14.201,17 per progetti promozionali non realizzati con l'Unione regionale e nazionale;
 - € 11.116,96 per maggiori ricavi o minori oneri accertati nell'anno e di competenza di anni precedenti;
 - € 19.814,61 per conguagli prestazioni di servizio erogati in esenzione ex art.10 DPR 633/72.
- **incassi relativi ad anni precedenti** per € 263.018,62 che si riferiscono:
 - € 157.950,12 per diritto annuale
 - € 92.599,19 per sanzioni diritto annuale
 - € 12.469,31 per interessi diritto annuale.

Oneri straordinari

- **Sopravvenienze passive** per € 10.953,12 che si riferiscono:
 - € 9.354,25 per adeguamento del credito per risarcimento danni ex dipendente camerale a seguito dell'atto transattivo del 27 luglio 2022;
 - € 1.598,87 per maggiori costi accertati nell'anno e di competenza di anni precedenti;
- **Restituzione diritto annuale relativi ad anni precedenti** per € 120,48
- **Sopravvenienze passive per diritto annuale:**
 - € 8.300,86 per diritto annuale
 - € 6.155,12 per sanzioni diritto annuale
 - € 32,05 per interessi diritto annuale.
- **Accantonamento al fondo svalutazione crediti su emissioni ruolo diritto annuale 2019** per € 73.383,36.

C) SCOSTAMENTI DEGLI ONERI IN RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI

| PERSONALE | Consuntivo 2022 | Previsione aggiornata 2022 | Scostamento assoluto | Scostamento % |
|---|---------------------|----------------------------|----------------------|---------------|
| FUNZIONE A - Organi istituzionali e segreteria generale | 389.801,41 | 410.051,25 | -20.249,84 | -4,94% |
| FUNZIONE B - Servizi di supporto | 354.847,32 | 379.965,94 | -25.118,63 | -6,61% |
| FUNZIONE C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato | 735.992,14 | 717.278,57 | 18.713,57 | 2,61% |
| FUNZIONE D - Studio, formazione, informaz. e promozione economica | 141.097,16 | 156.901,17 | -15.804,02 | -10,07% |
| Totale | 1.621.738,02 | 1.664.196,93 | -42.458,91 | -2,55% |

Gli oneri del personale sono stati imputati sulle funzioni istituzionali utilizzando i criteri definiti in sede di preventivo: le *competenze al personale* e gli *accantonamenti al TFR* sono stati attribuiti direttamente alle funzioni; gli oneri sociali sono stati considerati diretti, ad eccezione dell'INAIL, costo comune, ripartito sulla base del numero di FTE; per quanto riguarda gli *altri costi del personale* sono stati considerati indiretti e ripartiti in base al numero di FTE le spese per il personale camerale distaccato al Ministero, il rimborso spese per i dipendenti collocati in aspettativa sindacale e gli oneri per la gestione della sicurezza sul luogo di lavoro.

| FUNZIONAMENTO | Consuntivo 2022 | Previsione aggiornata 2022 | Scostamento assoluto | Scostamento % |
|---|---------------------|----------------------------|----------------------|----------------|
| FUNZIONE A - Organi istituzionali e segreteria generale | 130.790,33 | 162.693,08 | -31.902,75 | -19,61% |
| FUNZIONE B - Servizi di supporto | 613.465,64 | 682.903,43 | -69.437,79 | -10,17% |
| FUNZIONE C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato | 322.552,51 | 401.374,89 | -78.822,38 | -19,64% |
| FUNZIONE D - Studio, formazione, informaz. e promozione economica | 112.643,82 | 187.634,26 | -74.990,43 | -39,97% |
| Totale | 1.179.452,30 | 1.434.605,65 | -255.153,35 | -17,79% |

I criteri di imputazione degli oneri di funzionamento sulle diverse funzioni istituzionali, sono gli stessi utilizzati in sede di preventivo:

a) *prestazioni di servizi*:

- sono stati considerati comuni e ripartiti sulla base del *numero di FTE*: gli oneri telefonici, per il consumo di acqua, per la manutenzione ordinaria, gli oneri di formazione trasversale, i buoni pasto, gli altri oneri assicurativi, le spese di automazione dei servizi e gli oneri vari di funzionamento relativi alla struttura, gli oneri postali, le spese per atti giudiziari;
- sono state ripartite sulla base dei *metri quadrati*: le spese per il consumo di energia elettrica, le spese di condizionamento e riscaldamento, gli oneri di pulizia, di vigilanza, le spese condominiali e gli oneri assicurativi sui fabbricati;
- sono state considerate *dirette*: le spese legali e per conciliatori, gli oneri per la vigilanza sull'etichettatura dei prodotti, le spese di formazione per corsi specifici, gli oneri per missioni, gli

oneri di rappresentanza, per la riscossione delle entrate, gli oneri postali, di automazione dei servizi e gli oneri vari di funzionamento specificatamente riconducibili ad una determinata funzione.

- b) Gli oneri afferenti il *godimento beni di terzi* sono comuni e ripartiti in base al numero di FTE.
- c) Nell'ambito degli *oneri diversi di gestione* risultano comuni e ripartiti in base al numero di FTE gli oneri di cancelleria, materiale di consumo, quotidiani e imposte, mentre sono diretti gli oneri per l'acquisto di libri e riviste destinate alla documentazione dei singoli uffici, per l'acquisto di carnets ATA e modulistica per l'estero.
- d) Le *quote associative* a favore degli organismi del sistema camerale sono state imputate direttamente alle singole funzioni.
- e) Le spese per *organi istituzionali* sono anch'esse imputate direttamente.

| INTERVENTI ECONOMICI | Consuntivo 2022 | Previsione aggiornata 2022 | Scostamento assoluto | Scostamento % |
|---|---------------------|----------------------------|----------------------|----------------|
| FUNZIONE A - Organi istituzionali e segreteria generale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| FUNZIONE B - Servizi di supporto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| FUNZIONE C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato | 119.767,10 | 112.540,74 | 7.226,36 | 6,42% |
| FUNZIONE D - Studio, formazione, informaz. e promozione economica | 923.772,04 | 2.260.210,11 | -1.336.438,07 | -59,13% |
| Totale | 1.043.539,14 | 2.372.750,85 | -1.329.211,71 | -56,02% |

Gli interventi economici relativi alla funzione C hanno visto un leggero incremento per maggiori contributi erogati sul progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni", mentre sulla funzione D si registrano minori contributi per interventi promozionali legati alla scarsa adesione delle imprese ai bandi.

| AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI | Consuntivo 2022 | Previsione aggiornata 2022 | Scostamento assoluto | Scostamento % |
|---|---------------------|----------------------------|----------------------|---------------|
| FUNZIONE A - Organi istituzionali e segreteria generale | 36.665,20 | 28.132,92 | 8.532,28 | 30,33% |
| FUNZIONE B - Servizi di supporto | 745.380,58 | 728.494,34 | 16.886,24 | 2,32% |
| FUNZIONE C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato | 175.238,54 | 98.823,75 | 76.414,79 | 77,32% |
| FUNZIONE D - Studio, formazione, informaz. e promozione economica | 108.053,26 | 111.200,66 | -3.147,40 | -2,83% |
| Totale | 1.065.337,58 | 966.651,67 | 98.685,91 | 10,21% |

I criteri di imputazione sulle funzioni istituzionali non hanno subito variazioni rispetto a quanto stabilito in sede di preventivo:

- Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali, agli immobili e agli impianti sono ripartiti sulla base dei metri quadrati, mentre gli ammortamenti relativi agli arredi, mobili, macchinari, apparecchi e attrezzatura varia, macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

sono ripartiti sulla base del numero di FTE e sono di conseguenza variabili in relazione ad eventuali mobilità interne;

- Gli ammortamenti delle attrezzature metriche sono imputati direttamente sulla funzione C, mentre quelli relativi alla biblioteca sulla funzione D;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti diritto annuale è imputato alla funzione B, per quanto riguarda l'importo base, mentre è alle funzioni C e D è imputato l'accantonamento relativo all'incremento del 20%;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti ruoli ordinanze ingiunzioni è imputato alla funzione C;
- gli accantonamenti per le controversie legali sono stati imputati direttamente alla funzione A, per i compensi ai conciliatori alla funzione C, mentre gli altri accantonamenti relativi a oneri per benefici contrattuali su pensioni sono stati imputati sulla funzione B.

D) SCOSTAMENTI PER CIASCUNA VOCE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI TRA IL VALORE RILEVATO AL 31.12.2022 E QUELLO ISCRITTO NEL PREVENTIVO ED EVIDENZA DEI MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI

Per quanto concerne gli investimenti, gli scostamenti rilevati rispetto alle previsioni del preventivo, sono i seguenti:

| PIANO INVESTIMENTI | Consuntivo 2022 | Previsione aggiornata 2022 | Scostamento assoluto | Scostamento % |
|---|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|----------------------|
| a) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | | | | |
| b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | |
| Opere di manutenzione straordinaria | | | | |
| Impianti | | | | |
| Attrezzature non informatiche | 4.385,90 | 4.500,00 | -114,10 | -2,54% |
| Attrezzature informatiche | 1.684,26 | 3.700,00 | -2.015,74 | -54,48% |
| Arredi e mobili | | | | |
| Biblioteca | | | | |
| c) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | | | | |
| Partecipazioni in imprese controllate/collegate | | | | |
| Altre partecipazioni alla data del 31/12/2006 | | | | |
| Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007 | | | | |
| Prestiti e anticipazioni varie | | | | |
| Totale | 6.070,16 | 8.200,00 | -2.129,84 | -25,97% |

Per quanto riguarda le attrezzature non informatiche, lo scostamento rispetto al preventivo riguarda il costo effettivamente sostenuto per l'acquisto del nuovo timbratore e della macchina bollatrice; per le attrezzature informatiche lo scostamento riguarda minori acquisti effettuati e rimandati al 2023.

Al fine di rendicontare i risultati conseguiti in termini di efficienza e di economicità, si espongono in maniera sintetica le risultanze di bilancio (conto economico e stato patrimoniale) relative agli ultimi quattro anni.

| STATO PATRIMONIALE | 31.12.2019 | 31.12.2020 | 31.12.2021 | 31.12.2022 |
|---------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| ATTIVO | | | | |
| a) Immobilizzazioni | 7.448.656,28 | 5.984.726,57 | 5.915.534,67 | 3.691.238,93 |
| b) Attivo Circolante | 14.009.946,29 | 14.355.877,29 | 15.917.533,02 | 15.550.503,07 |
| c) Ratei e risconti attivi | 4.305,19 | 661,39 | 242,38 | 53,14 |
| TOTALE ATTIVO | 21.462.907,76 | 20.341.265,25 | 21.833.310,07 | 19.241.795,14 |
| PASSIVO | | | | |
| a) Patrimonio Netto | 16.402.847,59 | 15.897.488,89 | 16.304.907,69 | 17.060.636,98 |
| b) Debiti di Finanziamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 2.698.040,26 | 1.907.254,84 | 1.789.535,08 | 1.821.946,82 |
| d) Debiti di funzionamento | 1.891.434,14 | 2.171.612,08 | 3.254.221,78 | 1.867.811,92 |
| e) Fondi per rischi ed oneri | 467.799,77 | 287.145,26 | 313.116,21 | 258.180,36 |
| f) Ratei e risconti passivi | 2.786,00 | 77.764,18 | 171.529,31 | 37.783,62 |
| TOTALE PASSIVO | 21.462.907,76 | 20.341.265,25 | 21.833.310,07 | 21.046.359,70 |

| CONTO ECONOMICO | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|--------------------|--------------------|-------------------|-------------------|
| Proventi correnti | 5.158.317,12 | 4.879.917,45 | 7.426.509,35 | 5.326.075,22 |
| Oneri Correnti | 5.347.102,80 | 5.677.292,76 | 6.971.320,90 | 4.910.067,04 |
| Risultato della gestione corrente (proventi - oneri correnti) | -188.785,68 | -797.375,31 | 455.188,45 | 416.008,18 |
| Risultato della gestione finanziaria | 29.995,14 | 80.131,79 | 7.733,38 | 7.527,97 |
| Risultato della gestione straordinaria | 438.052,30 | 518.641,91 | 48.881,28 | 368.618,28 |
| Rettifiche di valore delle attività finanziarie | 0,00 | -246.946,19 | -104.384,31 | -34.379,06 |
| DISAVANZO/AVANZO D'ESERCIZIO | 279.261,76 | -445.547,80 | 407.418,80 | 757.775,37 |

SEZIONE II – Relazione sulla gestione di cui all’art. 7 del D.M. 27.03.2013 con articolazione della spesa per missioni e programmi e Conto Consuntivo in termini di cassa (art. 5 comma 3 lett. a)

In sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2022 (e in occasione del suo aggiornamento) è stato elaborato il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi che costituisce un ulteriore allegato al budget economico annuale, secondo quanto disposto dall’art. 2, comma 4 del DM 27.03.2013.

La circolare MISE n. 148123 del 12.09.2013 ha confermato che anche gli Enti camerali sono tenuti, ai sensi dell’art. 9, comma 3 del DM 27.03.2013, alla predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva secondo un’aggregazione per missioni e programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification Of the Function Of Government) di secondo livello, in quanto essi rientrano tra le Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, per le quali risulta già avviata la rilevazione SIOPE degli incassi e dei pagamenti.

A tale proposito si ricorda che con il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 12 aprile 2011, emanato in attuazione dell’articolo 14 della legge 31.12.2009, n. 196, è stata definita la codificazione gestionale SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti pubblici) degli incassi e dei pagamenti delle Camere di Commercio.

Con la nota MISE n. 197017 del 21.10.2011 furono fornite apposite tabelle relative al conto economico e allo stato patrimoniale recanti l’associazione tra il piano dei conti vigente e la codifica SIOPE con l’evidenziazione dei nuovi conti che si rendeva necessario istituire per consentire al sistema contabile di associare in automatico alle singole voci di costo e di ricavo le specifiche anagrafiche SIOPE. La rilevazione SIOPE è partita per le Camere di Commercio dal 1° gennaio 2012.

La Circolare MISE n. 148123 del 12.09.2013 ha individuato nell’allegato n. 3 alla medesima lo schema che le Camere sono chiamate ad utilizzare per la redazione del prospetto delle previsioni di entrata e di spesa. Esso:

- è stato redatto secondo il principio di cassa,
- contiene le previsioni di entrata e di spesa che la Camera di Commercio stima di incassare o di pagare nel corso dell’anno oggetto di programmazione.

In sede di aggiornamento delle previsioni di cassa si è tenuto conto di una valutazione (eseguita in misura percentuale) sui presunti incassi e pagamenti 2020 relativi ai crediti e ai debiti accertati al 31 dicembre 2019 in sede di consuntivo e di una valutazione dei proventi, degli oneri e degli investimenti iscritti nel preventivo economico aggiornato 2020, che si prevedeva avessero manifestazione numeraria nel corso dello stesso esercizio.

Il prospetto, per la sola parte relativa alle uscite, è articolato per **missioni e programmi**.

Il DPCM 12.12.2012 ha definito le linee guida generali per l’individuazione da parte delle amministrazioni pubbliche delle missioni.

L’articolo 2 del DPCM sopra citato definisce le **“missioni”** come le *“funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell’utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate”*.

L'articolo 4 del medesimo decreto definisce i **"programmi"** quali *"aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni."* *"La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche"*. Nel caso delle Camere di Commercio la responsabilità di ciascun programma viene attribuito al vertice della struttura il quale assegna successivamente ai singoli dirigenti, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del regolamento, la concreta realizzazione degli stessi con riferimento alla tipologia di attività che saranno inserite all'interno dei singoli programmi.

Il MISE, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche "missioni" riferite alle Camere di Commercio e all'interno delle stesse i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

A tal fine il MISE ha predisposto il prospetto riassuntivo (all. n. 5) delle missioni e dei programmi. Dall'esame del prospetto si evince che sono state individuate le seguenti missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005 al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi:

1) **Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"** - nella quale è confluita la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al DPR 254/2005) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

2) **Missione 012 - "Regolazione dei mercati"** - nella quale è confluita la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati" (indicata nell'allegato A al DPR 254/2005); in particolare tale funzione è imputata per la parte relativa all'*anagrafe* alla classificazione COFOG di II livello- COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali", mentre per la parte relativa ai *servizi di regolazione dei mercati* alla classificazione COFOG di II livello programma - COFOG 4.1 "Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro";

3) **Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"** - nella quale è confluita la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al DPR 254/2005) relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

4) **Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"** nella quale sono confluite le funzioni A e B (indicate nell'allegato A al DPR 254/2005);

5) **Missione 033 - "Fondi da ripartire"** nella quale trovano collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

In particolare in tale missione sono individuati due programmi:

- **001 - Fondi da assegnare** per l'imputazione delle previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo indicati così come disposto dal comma 3, dell'articolo 13 del DPR 254/2005;

- **002- Fondi di riserva e speciali** per la collocazione del fondo spese future, del fondo rischi e del fondo per i rinnovi contrattuali.

Le missioni 032 e 033 sono state individuate dallo stesso Ministero dell'economia e delle finanze con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013, come *missioni* da ritenersi comuni a tutte le amministrazioni pubbliche.

Nella stessa circolare sono individuate altre due missioni:

6) **Missione 90- "Servizi per conto terzi e partite di giro"** per le operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi;

7) **Missione 91- "Debiti da finanziamento dell'amministrazione"** per le spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'amministrazione pubblica.

Criteri di attribuzione delle spese alle missioni ed ai programmi

Le spese sono state attribuite alle missioni ed ai programmi in ottemperanza ai criteri indicati nelle circolari MEF n. 23 del 13.05.2013, MISE n. 148123 del 12.09.2013 e MISE n. 87080 del 09/06/2015:

- le spese da attribuire alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi, dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento;
- la missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" deve includere tutte le spese non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale dell'ente e quindi tale missione deve conservare la caratteristica di contenitore residuale rispetto al resto della spesa che va attribuita alle missioni rappresentative dell'attività dell'ente affinché sia preservata la classificazione per finalità di spesa;
- al fine di attribuire alle singole missioni la quota delle spese di funzionamento e di personale ad esse riferibili sono utilizzati i criteri specificamente previsti dal comma 2, dell'articolo 9, del D.P.R. n. 254/2005.

A tale proposito si precisa che le *spese di funzionamento indirette* sono state individuate in maniera speculare a quelle definite in sede di budget e preventivo economico ex DPR 254/2005; i driver utilizzati per la ripartizione sulle missioni e sui programmi sono rappresentati dal "numero FTE" e dai "metri quadrati", seguendo la medesima impostazione utilizzata per il preventivo economico ex DPR 254/2005, con la differenza che i parametri, anziché essere rapportati alle funzioni istituzionali, sono rapportati alle missioni-programmi.

Per quanto riguarda le *spese di personale*, sono state considerate indirette le spese già individuate come tali nel preventivo economico ex DPR 254/2005. Il driver di ribaltamento utilizzato è il numero di FTE per missioni e programmi.

Si espongono nel seguito le spese relative alle singole missioni come desunte in sede consuntiva

Missione 011: "Competitività e sviluppo delle imprese"

Programma 5: "Promozione e attuazione delle politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Divisione COFOG 4: "Affari economici"**Gruppo COFOG 1: "Affari generali economici, commerciali e del lavoro"**

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

| | |
|--|--------------|
| Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali) | 124.667,88 |
| Acquisto di beni e servizi | 168.348,48 |
| Contributi e trasferimenti correnti | 1.403.651,60 |
| Altre spese correnti | 11.340,36 |
| Investimenti fissi | 827,07 |
| Contributi e trasferimenti per investimenti | 0,00 |
| Operazioni finanziarie | 0,00 |
| Spese per rimborso di prestiti | 0,00 |
| Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |
| Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |
| Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |

Missione 012: "Regolazione dei mercati"**Programma 4: "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"****Divisione COFOG 4: "Affari Economici"****Gruppo COFOG 1: "Affari generali economici, commerciali e del lavoro"**

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

| | |
|--|------------|
| Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali) | 355.053,80 |
| Acquisto di beni e servizi | 120.305,62 |
| Contributi e trasferimenti correnti | 6.894,86 |
| Altre spese correnti | 33.019,51 |
| Investimenti fissi | 3.032,60 |
| Contributi e trasferimenti per investimenti | 0,00 |
| Operazioni finanziarie | 0,00 |
| Spese per rimborso di prestiti | 0,00 |
| Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |
| Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |
| Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |

Missione 012: "Regolazione dei mercati"**Programma 4: "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"****Divisione COFOG 1: "Servizi Generali delle Pubbliche Amministrazioni"****Gruppo COFOG 3: "Servizi generali"**

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

| | |
|--|------------|
| Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali) | 353.942,32 |
| Acquisto di beni e servizi | 82.652,39 |
| Contributi e trasferimenti correnti | 59.199,39 |
| Altre spese correnti | 34.441,98 |
| Investimenti fissi | 3.446,14 |
| Contributi e trasferimenti per investimenti | 0,00 |
| Operazioni finanziarie | 0,00 |
| Spese per rimborso di prestiti | 0,00 |
| Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |
| Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |
| Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |

Missione 016: "Commercio Internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"**Programma 5: "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del *Made in Italy*"****Divisione COFOG 4: "Affari Economici"****Gruppo COFOG 1: "Affari generali economici, commerciali e del lavoro"**

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

| | |
|--|------------|
| Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali) | 57.139,95 |
| Acquisto di beni e servizi | 106.236,11 |
| Contributi e trasferimenti correnti | 77.753,06 |
| Altre spese correnti | 5.205,73 |
| Investimenti fissi | 689,23 |
| Contributi e trasferimenti per investimenti | 0,00 |
| Operazioni finanziarie | 0,00 |
| Spese per rimborso di prestiti | 0,00 |
| Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |
| Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |
| Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Programma 2: "Indirizzo Politico"

Divisione COFOG 1: "Servizi Generali delle Pubbliche Amministrazioni"

Gruppo COFOG 1: "Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri"

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

| | |
|--|------------|
| Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali) | 344.743,01 |
| Acquisto di beni e servizi | 35.836,66 |
| Contributi e trasferimenti correnti | 3.447,43 |
| Altre spese correnti | 50.998,11 |
| Investimenti fissi | 208.078,30 |
| Contributi e trasferimenti per investimenti | 0,00 |
| Operazioni finanziarie | 0,00 |
| Spese per rimborso di prestiti | 0,00 |
| Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |
| Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |
| Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Programma 3: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"

Divisione COFOG 1: "Servizi Generali delle Pubbliche Amministrazioni"

Gruppo COFOG 3: "Servizi generali"

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

| | |
|--|------------|
| Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali) | 386.305,43 |
| Acquisto di beni e servizi | 120.981,15 |
| Contributi e trasferimenti correnti | 256.641,59 |
| Altre spese correnti | 220.999,25 |
| Investimenti fissi | 4.273,20 |
| Contributi e trasferimenti per investimenti | 0,00 |
| Operazioni finanziarie | 0,00 |
| Spese per rimborso di prestiti | 0,00 |
| Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |
| Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |
| Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |

Missione 033: "Fondi da ripartire"

Programma 1: "Fondi da ripartire"

Divisione COFOG 1: "Servizi Generali delle Pubbliche Amministrazioni"

Gruppo COFOG 1: "Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri"

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

| | |
|--|------|
| Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali) | 0,00 |
| Acquisto di beni e servizi | 0,00 |
| Contributi e trasferimenti correnti | 0,00 |
| Altre spese correnti | 0,00 |
| Investimenti fissi | 0,00 |
| Contributi e trasferimenti per investimenti | 0,00 |
| Operazioni finanziarie | 0,00 |
| Spese per rimborso di prestiti | 0,00 |
| Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |
| Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |
| Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |

Missione 033: "Fondi da ripartire"

Programma 2: "Fondi di riserva e speciali"

Divisione COFOG 1: "Servizi Generali delle Pubbliche Amministrazioni"

Gruppo COFOG 3: "Servizi Generali"

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

| | |
|--|------|
| Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali) | 0,00 |
| Acquisto di beni e servizi | 0,00 |
| Contributi e trasferimenti correnti | 0,00 |
| Altre spese correnti | 0,00 |
| Investimenti fissi | 0,00 |
| Contributi e trasferimenti per investimenti | 0,00 |
| Operazioni finanziarie | 0,00 |
| Spese per rimborso di prestiti | 0,00 |
| Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |
| Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |
| Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |

Missione 090: "Servizi per conto terzi e partite di giro"

Programma 1: "Servizi per conto terzi e partite di giro"

Divisione COFOG 1: "Servizi Generali delle Pubbliche Amministrazioni"

Gruppo COFOG 3: "Servizi Generali"

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

| | |
|--|------------|
| Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali) | 408.677,77 |
| Acquisto di beni e servizi | 0,00 |
| Contributi e trasferimenti correnti | 0,00 |
| Altre spese correnti | 51.213,90 |
| Investimenti fissi | 0,00 |
| Contributi e trasferimenti per investimenti | 0,00 |
| Operazioni finanziarie | 695.359,80 |
| Spese per rimborso di prestiti | 0,00 |
| Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |
| Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |
| Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |
| Costituzione di Fondi per il servizio economato in contanti | 3.000,00 |

Missione 091: "Debiti da finanziamento dell'Amministrazione"

Programma 1: "Debiti da finanziamento dell'Amministrazione"

Divisione COFOG 1: "Servizi Generali delle Pubbliche Amministrazioni"

Gruppo COFOG 3: "Servizi Generali"

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

| | |
|--|------|
| Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali) | 0,00 |
| Acquisto di beni e servizi | 0,00 |
| Contributi e trasferimenti correnti | 0,00 |
| Altre spese correnti | 0,00 |
| Investimenti fissi | 0,00 |
| Contributi e trasferimenti per investimenti | 0,00 |
| Operazioni finanziarie | 0,00 |
| Spese per rimborso di prestiti | 0,00 |
| Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |
| Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |
| Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere) | 0,00 |

SEZIONE III – Rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali di cui al DPCM 18.09.2012.

Sulla base della programmazione pluriennale coordinata con il Ciclo della Performance di cui al d.lgs 150/2009, ed alla conseguente redazione del Piano della Performance, confluito nella corrispondente sezione del PIAO, è stata realizzata la mappa strategica dell’Ente che, integrata alla luce delle missioni individuate dalla circolare MISE n. 148123 del 12.9.2013, in applicazione delle nuove norme in tema di armonizzazione dei bilanci pubblici, definisce il quadro di riferimento strategico dell’Ente Camerale. Gli ambiti di intervento strategico, congruenti con le finalità strategiche del Governo e coordinate con le missioni istituzionali individuate dal MISE sono i seguenti:

- 1. Sostegno all’economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno** (*missione istituzionale 011- “Competitività e sviluppo delle imprese”*)
- 2. Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell’azione amministrativa** (*missione istituzionale 012- “Regolazione dei mercati”*)
- 3. Sostegno dell’economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale** (*missione istituzionale 016- “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”*)
- 4. Sviluppo dell’innovatività gestionale finalizzata a migliorare l’efficienza, la trasparenza, l’integrità e la qualità dei servizi erogati** (*missione istituzionale 032- “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”*).

All’interno degli ambiti strategici si inseriscono gli obiettivi strategici, a loro volta calati in programmi operativi/obiettivi operativi, realizzati attraverso l’apporto del personale camerale coinvolto.

A partire dalla programmazione del ciclo 2022-2024 tra gli obiettivi strategici dell’Ente sono stati inseriti gli obiettivi strategici comuni di sistema, individuati dall’ufficio di Presidenza di Unioncamere nazionale nell’ambito di un percorso teso alla misurazione del “valore pubblico” generato dalle Camere di Commercio con la loro azione e volto sia alla ricerca di una maggiore accountability che al conseguimento di vantaggi reputazionali per il sistema camerale nel suo complesso. Gli obiettivi comuni di sistema individuati sono: favorire la transizione digitale, favorire la transizione burocratica e la semplificazione, sostenere lo sviluppo dell’internazionalizzazione delle imprese, garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell’ente.

| GLI AMBITI STRATEGICI | | | |
|---|--|---|--|
| Ambito 1) SOSTEGNO ALL'ECONOMIA LOCALE CON INTERVENTI MIRATI A FAVORE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO ATTI A MIGLIORARE IL LORO POSIZIONAMENTO NEL MERCATO INTERNO <i>(missione istituzionale 011 - “Competitività e sviluppo delle imprese”)</i> | Ambito 2) REGOLAZIONE, TRASPARENZA E TUTELA DEL MERCATO, SEMPLIFICAZIONE, SNELLIMENTO E DIGITALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA <i>(missione istituzionale 012 - “Regolazione dei mercati”)</i> | Ambito 3) SOSTEGNO ALL'ECONOMIA LOCALE CON INTERVENTI MIRATI A FAVORE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO ATTI A MIGLIORARE IL LORO POSIZIONAMENTO NEL MERCATO INTERNAZIONALE <i>(missione istituzionale 016 - “Commercio Internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”)</i> | Ambito 4) SVILUPPO DELL'INNOVATIVITA' GESTIONALE FINALIZZATA A MIGLIORARE L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA, L'INTEGRITA' E LA QUALITA' DEI SERVIZI EROGATI <i>(missione istituzionale 032 - “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”)</i> |

OBIETTIVI STRATEGICI

| AMBITO 1: | AMBITO 2: | AMBITO 3: | AMBITO 4: |
|--|---|--|--|
| <p>1.1 AVVIO DEL PERCORSO DI RIMODULAZIONE DEI PROCESSI AL FINE DI FORNIRE I SERVIZI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 7 MARZO 2019 – “RIDEFINIZIONE DEI SERVIZI CHE IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO È TENUTO A FORNIRE SULL’INTERO TERRITORIO NAZIONALE”, IN PRESENZA DELLA COSTANTE E PROGRESSIVA DIMINUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO</p> <p>1.2 FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE (OBIETTIVO DI SISTEMA)</p> | <p>1.1 AVVIO DEL PERCORSO DI RIMODULAZIONE DEI PROCESSI AL FINE DI FORNIRE I SERVIZI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 7 MARZO 2019 – “RIDEFINIZIONE DEI SERVIZI CHE IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO È TENUTO A FORNIRE SULL’INTERO TERRITORIO NAZIONALE”, IN PRESENZA DELLA COSTANTE E PROGRESSIVA DIMINUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO</p> <p>1.2 AVVIO DEL PERCORSO DI RIMODULAZIONE DEI PROCESSI AL FINE DI FORNIRE I SERVIZI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 7 MARZO 2019 – “RIDEFINIZIONE DEI SERVIZI CHE IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO È TENUTO A FORNIRE SULL’INTERO TERRITORIO NAZIONALE”, IN PRESENZA DELLA COSTANTE E PROGRESSIVA DIMINUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO</p> <p>1.3 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE (OBIETTIVO DI SISTEMA)</p> | <p>1.1AVVIO DEL PERCORSO DI RIMODULAZIONE DEI PROCESSI AL FINE DI FORNIRE I SERVIZI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 7 MARZO 2019 – “RIDEFINIZIONE DEI SERVIZI CHE IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO È TENUTO A FORNIRE SULL’INTERO TERRITORIO NAZIONALE”, IN PRESENZA DELLA COSTANTE E PROGRESSIVA DIMINUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO</p> <p>1.2 SOSTENERE LO SVILUPPO DELL’INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE (OBIETTIVO DI SISTEMA)</p> | <p>1.1 AVVIO DEL PERCORSO DI RIMODULAZIONE DEI PROCESSI AL FINE DI FORNIRE I SERVIZI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 7 MARZO 2019 – “RIDEFINIZIONE DEI SERVIZI CHE IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO È TENUTO A FORNIRE SULL’INTERO TERRITORIO NAZIONALE”, IN PRESENZA DELLA COSTANTE E PROGRESSIVA DIMINUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO</p> <p>1.1 BIS AVVIO DEL PERCORSO DI RIMODULAZIONE DEI PROCESSI AL FINE DI FORNIRE I SERVIZI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 7 MARZO 2019 – “RIDEFINIZIONE DEI SERVIZI CHE IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO È TENUTO A FORNIRE SULL’INTERO TERRITORIO NAZIONALE”, IN PRESENZA DELLA COSTANTE E PROGRESSIVA DIMINUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO</p> <p>1.2 AVVIO DEL PERCORSO DI RIMODULAZIONE DEI PROCESSI AL FINE DI FORNIRE I SERVIZI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 7 MARZO 2019 – “RIDEFINIZIONE DEI SERVIZI CHE IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO È TENUTO A FORNIRE SULL’INTERO TERRITORIO NAZIONALE”, IN PRESENZA DELLA COSTANTE E PROGRESSIVA DIMINUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO</p> <p>4.2 AMPLIAMENTO DEI LIVELLI DI TRASPARENZA E DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE POSTE IN ESSERE</p> <p>1.3 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL’ENTE (OBIETTIVO DI SISTEMA)</p> |

La strategia così definita è stata trasfusa nel P.I.R.A. (Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio) strutturato come segue:

- Elenco degli obiettivi strategici dell'Ente per l'esercizio 2022;
- Associazione, a ciascun obiettivo, di uno o più indicatori e relativi target;
- Descrizione degli indicatori;
- Fonte dei dati.

Le principali finalità dell'Amministrazione, perseguite attraverso i programmi di bilancio, sono espresse dagli **ambiti strategici (coincidenti con le missioni istituzionali)**, che discendono dalla Programmazione Pluriennale approvata dal Consiglio e dall'aggiornamento annuale così come contenuto nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2022. Esse sono state individuate tenendo conto del contesto economico territoriale e delle sue dinamiche, nonché delle istanze emerse dai portatori di interesse che operano sul territorio e mirano a rendere la Camera di Piacenza, attraverso l'introduzione progressiva di elementi di innovazione e di sviluppo organizzativo, soggetto in grado di rispondere in maniera sempre più efficace ed efficiente ai bisogni espressi dalla collettività.

Gli **obiettivi strategici** vengono declinati all'interno di una **mappa strategica** costruita secondo il modello BSC su quattro prospettive di analisi:

Utenti – la prospettiva è volta a misurare il grado di soddisfazione del tessuto economico-sociale e, quindi, la capacità dell'ente di individuare i bisogni specifici del territorio e degli utenti di riferimento con l'obiettivo di garantire la piena soddisfazione delle aspettative

Processi interni – la prospettiva è volta ad individuare il grado di efficienza ed efficacia con il quale l'ente gestisce e controlla i processi interni, mirando all'ottimizzazione di quelli esistenti ed individuando quelli che meglio rispondono all'esigenza di perseguire gli obiettivi strategici

Crescita e apprendimento – la prospettiva è volta alla valorizzazione delle potenzialità interne dell'Ente per una crescita del personale in termini di competenze e motivazione, nonché al potenziamento delle infrastrutture tecniche e tecnologiche di supporto

Economico-Finanziaria – la prospettiva è orientata al monitoraggio degli indicatori economico-finanziari al fine di valutare, tenuto conto delle priorità definite nella programmazione strategica, la capacità dell'ente di perseguire l'equilibrio di bilancio.

Ambito Strategico 1.

Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno.

Missione 11 : "Competitività e sviluppo delle imprese"

Programma 5 : "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Divisione COFOG 4: "Affari Economici"

Gruppo COFOG 1: "Affari generali economici, commerciali e del lavoro"

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

| <i>Tipologia di spesa</i> | <i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i> | <i>Risorse a consuntivo</i> |
|---------------------------|---|-----------------------------|
| Personale | € 110.763,37 | 96.935,93 € |
| Funzionamento | € 151.203,19 | 83.714,81 € |
| Ammortamenti | € 18.991,14 | 18.466,77 € |
| Interventi economici | € 2.100.922,09 | 766.963,24 € |
| Investimenti | € 574,00 | 424,91 € |

Obiettivi strategici:

1.1 Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – “Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull’intero territorio nazionale”, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

La Camera di Commercio prosegue nel percorso di riorganizzazione operativa e ridefinizione dei processi funzionali al mantenimento degli attuali standard dei servizi, tenuto conto della progressiva contrazione delle risorse umane e dei vincoli di natura economico – finanziaria.

Gli oneri per interventi economici comprendono le risorse, sia camerale che di altri Enti, destinate all’erogazione di contributi, tramite appositi bandi, al fine di supportare le imprese nell’attuale situazione di crisi economica dovuta alla diffusione del virus COVID-19. Del totale fanno parte anche le risorse destinate alla realizzazione di tre progetti finanziati con l’incremento del 20% del diritto annuale (*Punto impresa digitale, Turismo e Sostegno alle crisi d’impresa*)

1.2 Favorire la transizione digitale

Con questo obiettivo comune di sistema si è sviluppato l’ampliamento delle attività del PID per favorire lo sviluppo delle competenze digitali delle PMI nonché promuovere la conoscenza delle nuove tecnologie e delle tematiche inerenti la transizione digitale. L’obiettivo è stato perseguito attraverso servizi di info-formazione e attività di assessment della maturità digitale delle imprese, prevedendo anche l’ampliamento dell’offerta mediante iniziative su temi ad alto potenziale tecnologico.

Ambito Strategico 2

Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell’azione amministrativa

Missione 12 : “Regolazione dei mercati”

Programma 4: “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”

Divisione COFOG 4: “Affari economici”

Gruppo COFOG 1: “Affari generali economici, commerciali e del lavoro”

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

| <i>Tipologia di spesa</i> | <i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i> | <i>Risorse a consuntivo</i> |
|---------------------------|---|-----------------------------|
| Personale | € 381.026,00 | 422.257,98 € |
| Funzionamento | € 215.115,65 | 186.874,39 € |
| Ammortamenti | € 31.509,06 | 31.409,08 € |
| Investimenti | € 2.050,00 | 1.517,54 € |

L'ambito strategico viene declinato nei seguenti obiettivi strategici:

1.1 Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – “Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull’intero territorio nazionale”, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

In presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio la Camera di Commercio prosegue nel rimodulare i propri processi per far fronte al complesso dei servizi che è obbligata ad erogare nell'ambito delle attività di regolazione e vigilanza del mercato e di gestione delle crisi da sovraindebitamento come declinati nel DM 7 marzo 2019.

Missione 12 : “Regolazione dei mercati”

Programma 4: “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”

Divisione COFOG 1: “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni”

Gruppo COFOG 3: “Servizi generali”

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

| <i>Tipologia di spesa</i> | <i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i> | <i>Risorse a consuntivo</i> |
|---------------------------|---|-----------------------------|
| Personale | € 336.730,17 | 314.102,60 € |
| Funzionamento | € 195.739,45 | 136.149,66 € |
| Ammortamenti | € 40.884,39 | 40.784,39 € |
| Interventi economici | € 112.540,74 | 119.767,10 € |
| Investimenti | € 2.050,00 | 1.517,54 € |

1.2 Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – “Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull’intero territorio nazionale”, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

La Camera di commercio prosegue nel percorso teso a garantire la qualità delle informazioni presenti nel Registro Imprese e negli Albi e Ruoli come presidio della legalità del mercato, mediante l’adozione di idonei strumenti e procedure. L’onere per gli interventi economici è riferito al progetto finanziato con l’incremento del 20% del diritto annuale (*Formazione lavoro*).

1.3 Favorire la transizione burocratica e la semplificazione

Questo obiettivo comune di sistema è volto al consolidamento della strategia di semplificazione da parte delle CCIAA. L'obiettivo viene perseguito attraverso attività quali l'estensione del numero dei Comuni aderenti al Suap, il potenziamento degli strumenti del Fascicolo Informatico di impresa (nell'ottica del principio once-only) e del Cassetto digitale; un'importante operazione di pulizia e riqualificazione del Data Base del Registro Imprese, mediante la cancellazione delle imprese non attive al fine di aggiornare la rappresentazione del sistema economico del Paese. Per l'anno 2022 l'azione della Camera si è concentrata sul grado di adesione delle imprese al cassetto digitale e sul grado di rilascio di strumenti digitali alle imprese.

Ambito Strategico 3

Sostegno dell'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale

Missione 16 : “Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo”

Programma 5 : “Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del *made in Italy*”

Divisione GOFOG 4: “Affari Economici”

Gruppo COFOG 1: “Affari generali economici, commerciali e del lavoro”

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

| Tipologia di spesa | Risorse preventivate (preventivo aggiornato) | Risorse a consuntivo |
|---------------------------|---|-----------------------------|
| Personale | € 46.137,80 | 44.161,22 € |
| Funzionamento | € 35.285,11 | 26.830,24 € |
| Ammortamenti | € 9.206,09 | 9.194,09 € |
| Interventi economici | € 159.288,02 | 156.808,80 € |
| Investimenti | € 246,00 | 182,10 € |

Obiettivi strategici:

1.1 Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – “Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale”, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

La Camera di Commercio prosegue nel percorso di riorganizzazione operativa e ridefinizione dei processi funzionali al mantenimento degli attuali standard dei servizi, tenuto conto della progressiva contrazione delle risorse umane e dei vincoli di natura economico-finanziaria.

Le risorse destinate agli interventi economici comprendono anche un progetto finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale (*Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali*).

1.2 Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese

Con questo obiettivo comune di sistema si è voluto supportare le PMI del territorio per avviarne o consolidarne la presenza all'estero. Nell'anno 2022 l'azione della Camera si è concentrata sulla capacità di risposta allo Sportello internazionalizzazione da parte dell'ufficio preposto.

Ambito strategico 4

Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati

Missione 32: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Programma 2: "Indirizzo Politico"

Divisione COFOG 1: "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni"

Gruppo COFOG 1: " Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri"

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

| <i>Tipologia di spesa</i> | <i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i> | <i>Risorse a consuntivo</i> |
|---------------------------|---|-----------------------------|
| Personale | € 409.573,65 | 389.432,97 € |
| Funzionamento | € 162.725,90 | 130.112,93 € |
| Ammortamenti | € 30.686,96 | 30.646,96 € |
| Investimenti | € 820,00 | 607,02 € |

Obiettivi strategici:

1.1 Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – "Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale", in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

La Camera di Commercio prosegue nel percorso di crescita collegato alla riforma, al fine di consentire l'acquisizione da parte del personale delle competenze necessarie ad affrontare i conseguenti cambiamenti organizzativi.

1.1 bis Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – "Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale", in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

La Camera di Commercio prosegue nel percorso volto a calibrare, anche dal punto di vista organizzativo, funzioni ed attività negli ambiti di intervento ridefiniti dal DM 7 marzo 2019, tenuto conto della progressiva contrazione delle risorse umane e dei vincoli di natura economico-finanziaria.

1.2 Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – “Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull’intero territorio nazionale”, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

La Camera di Commercio persegue la semplificazione delle procedure, anche attraverso l’uso delle nuove tecnologie, tenuto conto dei vincoli di natura economico-finanziaria e delle risorse umane disponibili.

4.2 Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere

La Camera di Commercio prosegue nel rafforzare, attraverso la leva della trasparenza, i percorsi di prevenzione dell’illegalità.

Missione 32: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”

Programma 3: “Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza”

Divisione COFOG 1: “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni”

Gruppo COFOG 3: “Servizi generali”

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

| <i>Tipologia di spesa</i> | <i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i> | <i>Risorse a consuntivo</i> |
|---------------------------|---|-----------------------------|
| Personale | € 379.965,94 | 354.847,32 € |
| Funzionamento | € 688.536,35 | 615.770,28 € |
| Ammortamenti | € 27.860,04 | 27.740,06 € |
| Investimenti | € 2.460,00 | 1.821,05 € |

1.3 Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell’Ente

Con questo obiettivo comune di sistema si è provveduto al consolidamento della salute economica che è un requisito fondamentale per poter riversare risorse nel territorio e garantire servizi di qualità.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN SINTESI

| RISULTATI OBIETTIVI STRATEGICI 2022-2024 | VALORE ASSOLUTO | VALORE % |
|--|------------------------|-----------------|
| Obiettivi strategici con target raggiunto | 12 | 100% |
| Obiettivi strategici con target parzialmente raggiunto | 0 | 0% |
| Obiettivi strategici con target non raggiunto | 0 | 0% |
| TOTALE | 12 | 100% |

Allegati alla presente relazione sulla gestione:

1. Consuntivo art. 24, DPR 254/2005
2. P.I.R.A.
3. Rilevazione tempestività pagamenti

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Alessandro Saguatti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to dott. Filippo Cella

Consuntivo anno 2022 - Art. 24 DPR 254/2005

| VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO | ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A) | | SERVIZI DI SUPPORTO (B) | | ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C) | | STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D) | | TOTALE (A+B+C+D) | |
|---|--|-------------|-------------------------|---------------|---|---------------|---|---------------|------------------|---------------|
| | Budget | Consuntivo | Budget | Consuntivo | Budget | Consuntivo | Budget | Consuntivo | Budget | Consuntivo |
| GESTIONE CORRENTE | | | | | | | | | | |
| A) Proventi correnti | | | | | | | | | | |
| 1 Diritto Annuale | | | 2.859.999,00 | 2.963.996,62 | 178.570,09 | 181.375,51 | 522.125,22 | 494.003,18 | 3.560.694,31 | 3.639.375,31 |
| 2 Diritti di Segreteria | 5,50 | 5,76 | 15,00 | 15,72 | 1.207.691,50 | 1.158.764,59 | 158.705,00 | 127.381,24 | 1.366.417,00 | 1.286.167,31 |
| 3 Contributi trasferimenti e altre entrate | 979,95 | 1.496,39 | 27.278,60 | 30.305,25 | 102.865,25 | 147.031,80 | 785.131,99 | 141.632,30 | 916.255,80 | 320.465,74 |
| 4 Proventi da gestione di beni e servizi | 0,00 | | 400,00 | 54,00 | 50.560,00 | 80.242,79 | 3.500,00 | 8.976,00 | 54.460,00 | 89.272,79 |
| 5 Variazione delle rimanenze | | | 0,00 | 1.684,49 | 0,00 | -9.386,42 | 0,00 | -1.504,00 | 0,00 | -9.205,93 |
| Totale Proventi Correnti A | 985,45 | 1.502,16 | 2.887.692,60 | 2.996.056,08 | 1.539.686,84 | 1.558.028,26 | 1.469.462,21 | 770.488,72 | 5.897.827,11 | 5.326.075,22 |
| B) Oneri Correnti | | | | | | | | | | |
| 6 Personale | -410.051,25 | -389.801,41 | -379.965,94 | -354.847,32 | -717.278,57 | -735.992,14 | -156.901,17 | -141.097,16 | -1.664.196,93 | -1.621.738,02 |
| 7 Funzionamento | -162.693,08 | -130.790,33 | -682.903,43 | -613.465,64 | -401.374,89 | -322.552,51 | -187.634,26 | -112.643,82 | -1.434.605,65 | -1.179.452,30 |
| 8 Interventi Economici | | | | | -112.540,74 | -119.767,10 | -2.260.210,11 | -923.772,04 | -2.372.750,85 | -1.043.539,14 |
| 9 Ammortamenti e accantonamenti | -28.132,92 | -36.665,20 | -728.494,34 | -745.380,58 | -98.823,75 | -175.238,54 | -111.200,66 | -108.053,26 | -966.651,67 | -1.065.337,58 |
| Totale Oneri Correnti B | -600.877,25 | -557.256,94 | -1.791.363,71 | -1.713.693,54 | -1.330.017,95 | -1.353.550,29 | -2.715.946,19 | -1.285.566,28 | -6.438.205,10 | -4.910.067,04 |
| Risultato della gestione corrente A-B | -599.891,80 | -555.754,78 | 1.096.328,89 | 1.282.362,54 | 209.668,90 | 204.477,97 | -1.246.483,98 | -515.077,56 | -540.377,99 | 416.008,18 |
| C) GESTIONE FINANZIARIA | | | | | | | | | | |
| 10 Proventi Finanziari | 3.561,92 | 1.517,62 | 1.659,41 | 3.111,92 | 2.815,04 | 2.528,23 | 370,20 | 370,20 | 8.406,57 | 7.527,97 |
| 11 Oneri Finanziari | | | | | | | | | | |
| Risultato della gestione finanziaria (C) | 3.561,92 | 1.517,62 | 1.659,41 | 3.111,92 | 2.815,04 | 2.528,23 | 370,20 | 370,20 | 8.406,57 | 7.527,97 |
| D) GESTIONE STRAORDINARIA | | | | | | | | | | |
| 12 Proventi straordinari | 7.029,89 | 9.580,97 | 8.000,00 | 360.202,36 | 0,00 | 21.316,45 | 4.000,00 | 76.463,49 | 19.029,89 | 467.563,27 |
| 13 Oneri Straordinari | 0,00 | -9.354,25 | -2.000,00 | -89.199,44 | 0,00 | -391,30 | 0,00 | | -2.000,00 | -98.944,99 |
| Risultato della gestione straordinaria (D) | 7.029,89 | 226,72 | 6.000,00 | 271.002,92 | 0,00 | 20.925,15 | 4.000,00 | 76.463,49 | 17.029,89 | 368.618,28 |
| RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA | | | | | | | | | | |
| 14 Rivalutazioni attivo patrimoniale | | | | | | | | | | |
| 15 Svalutazioni attivo patrimoniale | 0,00 | -30.685,18 | | -1.245,13 | | -2.033,71 | | -415,04 | 0,00 | -34.379,06 |
| Differenze rettifiche attività finanziarie | 0,00 | -30.685,18 | | -1.245,13 | | -2.033,71 | | -415,04 | 0,00 | -34.379,06 |
| Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D | -589.299,99 | -584.695,61 | 1.103.988,30 | 1.555.232,25 | 212.483,94 | 225.897,64 | -1.242.113,78 | -438.658,91 | -514.941,53 | 757.775,37 |
| PIANO DEGLI INVESTIMENTI | | | | | | | | | | |
| E Immobilizzazioni Immateriali | | | | | | | | | | |
| F Immobilizzazioni Materiali | 902,00 | 667,72 | 2.460,00 | 1.821,05 | 4.018,00 | 2.974,38 | 820,00 | 607,02 | 8.200,00 | 6.070,16 |
| G Immobilizzazioni Finanziarie | 0,00 | | | | | | | | 0,00 | |
| TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G) | 902,00 | 667,72 | 2.460,00 | 1.821,05 | 4.018,00 | 2.974,38 | 820,00 | 607,02 | 8.200,00 | 6.070,16 |

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2022

MISSIONE 011 - Competitività e sviluppo delle imprese

Programma (D.M. 27/03/2013)

005 - Regolamentazione

AS 1 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno

Obiettivo strategico OS 1.1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - *Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio*

Descrizione La Camera di Commercio intende avviare un percorso di riorganizzazione operativa e ridefinizione dei processi funzionale al mantenimento degli attuali standard dei servizi, tenuto conto della progressiva contrazione delle risorse umane e dei vincoli di natura economico - finanziaria

| Indicatore | Algoritmo | Ultimo valore osservato | Target 2022 | Target 2023 | Target 2024 | Risultato anno 2022 | Tipologia | Unità di misura | Fonte |
|---|---|-------------------------|-------------|-------------|-------------|---------------------|-----------|-----------------|------------------------|
| KPI 1.1 1 - N. medio di partecipanti a bandi emanati per la promozione delle imprese e del territorio | n. partecipanti/n. bandi per la promozione delle imprese e del territorio | 11/1 | => 10 | => 10 | => 10 | 11 | efficacia | N. | Provvedimenti camerali |
| KPI 1.1 3 - N. medio di partecipanti a bandi emanati per la promozione degli investimenti tecnologici delle imprese | n. partecipanti/n. bandi per la promozione degli investimenti tecnologici delle imprese | 32/1 | => 10 | => 10 | => 10 | 32 | efficacia | N. | Provvedimenti camerali |

AS 1 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno

Obiettivo strategico OS 1.2 - Favorire la transizione digitale

Descrizione L'obiettivo è volto all'ampliamento delle attività del PID per favorire lo sviluppo delle competenze delle PMI nonché la conoscenza delle nuove tecnologie

| Indicatore | Algoritmo | Ultimo valore osservato | Target 2022 | Target 2023 | Target 2024 | Risultato anno 2022 | Tipologia | Unità di misura | Fonte |
|---|--|-------------------------|-------------|-------------|-------------|---------------------|-----------|-----------------|--------------------------------|
| OC_TD_01 - Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese | N. self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID N_self-ass_PID | 58 | => 40 | => 40 | => 40 | 58 | volume | N. | Progetti 20% DA |
| OC_TD_02 - Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID | N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID N_eventi-inf_PID | 19 | =>3 | =>3 | =>3 | 19 | volume | N. | Progetti 20% DA |
| OC_TD_03 - Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID | N. partecipanti ad eventi organizzati dalle CCIAA sul PID N_Part-eventi_PID | 399 | => 30 | => 30 | => 30 | 399 | volume | N. | Cruscotto transizione digitale |
| OC_TD_04 - Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 | N_Imprese_Dig4.0 / N_ImprAttN. imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno / Numero imprese attive al 31/12 N Imprese_Dig4.0 / N ImprAtt | 412/257,95 | =>0,70 | =>0,70 | =>0,70 | 1,6 | efficacia | N. | Rilevazione camerale |

MISSIONE 012 -Regolazione dei mercati

Programma (D.M. 27/03/2013) 004 - Vigilanza

AS 2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa**Obiettivo strategico** OS 1.1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - *Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio***Descrizione** In presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio la Camera di Commercio intende rimodulare i propri processi per far fronte al complesso dei servizi che è obbligata ad erogare nell'ambito delle attività di regolazione e vigilanza del mercato e di gestione delle crisi da sovraindebitamento come declinati nel DM 7 marzo 2019

| Indicatore | Algoritmo | Ultimo valore osservato | Target 2022 | Target 2023 | Target 2024 | Risultato anno 2022 | Tipologia | Unità di misura | Fonte |
|---|---|-------------------------|-------------|-------------|-------------|---------------------|------------|-----------------|------------------------|
| KPI 2.1 4 - Vigilanza attiva in ambito metrologico | % (n. settori vigilati/ n. settori da vigilare) | 3/10 | 22% | 22% | 22% | 30% | efficienza | % | BANCA DATI EUREKA |
| KPI 2.1 5 - Diffusione degli strumenti per la gestione stragiudiziale delle controversie e delle crisi da sovra-indebitamento | %(n. azioni realizzate/n. azioni programmate) | 2/2 | 100% | 100% | 100% | 100% | efficienza | % | Relazione Responsabile |

Obiettivo strategico OS 1.2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - *Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio***Descrizione** Adozione di strumenti e procedure atti a garantire la qualità delle informazioni presenti nel Registro Imprese e negli Albi e Ruoli come presidio della legalità del mercato

| Indicatore | Algoritmo | Ultimo valore osservato | Target 2022 | Target 2023 | Target 2024 | Risultato anno 2022 | Tipologia | Unità di misura | Fonte |
|--|--|-------------------------|-------------|-------------|-------------|---------------------|-----------|-----------------|------------------------------------|
| KPI 2.2 - Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e di sviluppo <i>Miglioramento qualità delle informazioni presenti del Registro Imprese e negli Albi come presidio di legalità del mercato:adozione SARI</i> | % (Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e di sviluppo n. attività eseguite/Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e di sviluppo n. attività programmate) | 7/7 | 100% | 100% | 100% | 100% | qualità | % | Elenco attività programmate report |

AS 2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa**Obiettivo strategico** OS 1.3 - Favorire la transizione burocratica e la semplificazione**Descrizione** L'obiettivo mira al consolidamento della strategia di semplificazione da parte delle CCIAA

| Indicatore | Algoritmo | Ultimo valore osservato | Target 2022 | Target 2023 | Target 2024 | Risultato anno 2022 | Tipologia | Unità di misura | Fonte |
|---|---|-------------------------|-------------|-------------|-------------|---------------------|-----------|-----------------|--------------------------------|
| OC_TBS_01 - Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.gov | N. delle pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno.gov N P impresainungiorno.gov | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | volume | N. | Cruscotto transizione digitale |
| OC_TBS_02 - Grado di adesione al cassetto digitale | N. imprese aderenti Cassetto digitale / Numero imprese attive al 31/12 N_Imprese_CD / N_ImprAtt | 2105/25795 | >= 3,80 % | >= 3,80 % | >= 3,80 % | 8,16% | efficacia | % | Cruscotto transizione digitale |
| OC_TBS_03 - Grado di rilascio di strumenti digitali | N. strumenti digitali rilasciati * 100 / Numero imprese attive al 31/12 N_Strumenti_dig / N ImprAtt | 2105/25795 | >= 7 N | >= 7 N | >= 7 N | 8,16 | efficacia | N. | Cruscotto transizione digitale |
| OC_TBS_04 - Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP | N. comuni aderenti al SUAP camerale / N. Totale comuni aderenti al SUAP N_comuni_SUAP-CCIAA / N T comuni SUAP | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | efficacia | % | Cruscotto transizione digitale |

MISSIONE 016 -Commercio Internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma (D.M. 27/03/2013)

005 - Internazionalizzazione

AS 3 - Sostegno dell'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale

| | |
|-----------------------------|--|
| Obiettivo strategico | OS 1.1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio |
|-----------------------------|--|

| | |
|--------------------|---|
| Descrizione | La Camera di Commercio intende avviare un percorso di riorganizzazione operativa e ridefinizione dei processi funzionale al mantenimento degli attuali standard dei servizi, tenuto conto della progressiva contrazione delle risorse umane e dei vincoli di natura economico-finanziaria |
|--------------------|---|

| Indicatore | Algoritmo | Ultimo valore osservato | Target 2022 | Target 2023 | Target 2024 | Risultato anno 2022 | Tipologia | Unità di misura | Fonte |
|---|--|-------------------------|-------------|-------------|-------------|---------------------|------------|-----------------|---------------|
| KPI 3.1 1 - Grado di partecipazione al programma integrato internazionalizzazione tra le Camere di Commercio della Regione <i>Capacità di interagire con il sistema camerale</i> | % (n. progetti promozionati dall'Ente del programma regionale di internazionalizzazione di pertinenza della Camera di Piacenza / n. progetti del programma regionale di internazionalizzazione di pertinenza della Camera di Piacenza) | 3/3 | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | efficienza | % | Provvedimenti |

AS 3 - Sostegno dell'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale

| | |
|-----------------------------|---|
| Obiettivo strategico | OS 1.2 - Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese |
|-----------------------------|---|

| | |
|--------------------|---|
| Descrizione | L'obiettivo mira a supportare le PMI del territorio per avviare o consolidarne la presenza all'estero |
|--------------------|---|

| Indicatore | Algoritmo | Ultimo valore osservato | Target 2022 | Target 2023 | Target 2024 | Risultato anno 2022 | Tipologia | Unità di misura | Fonte |
|---|---|-------------------------|-------------|-------------|-------------|---------------------|-----------|-----------------|-----------------------|
| OC_Int_01 - Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione | N. imprese supportate per l'internazionalizzazione N_Imprese_supp_Int | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | volume | N. | Osservatorio camerale |
| OC_Int_02 - Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati | N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema. N_Incontri_Int | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | volume | N. | Osservatorio camerale |
| OC_Int_03 - Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione | N. imprese supportate per l'internazionalizzazione / N. imprese esportatrici N_Imprese_supp_Int / N_Imprese_Exp | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | efficacia | N. | Osservatorio camerale |
| OC_Int_04 - Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione | N. quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione N_Q_sportello-Int | 20 | >= 10 N | >= 10 N | >= 10 N | 20 | qualità | N. | Rilevazione camerale |

MISSIONE 032 -Servizi istituzionali e generali delle Amministrazione Pubbliche

Programma (D.M. 27/03/2013)

002 - Indirizzo Politico

AS 4 - Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati

Obiettivo strategico OS 1.1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - *Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio*

Descrizione La Camera di Commercio intende proseguire nel percorso di crescita collegato alla riforma, al fine di consentire l'acquisizione da parte del personale delle competenze necessarie ad affrontare i conseguenti cambiamenti organizzativi.

| Indicatore | Algoritmo | Ultimo valore osservato | Target 2022 | Target 2023 | Target 2024 | Risultato anno 2022 | Tipologia | Unità di misura | Fonte |
|--|---|-------------------------|-------------|-------------|-------------|---------------------|-----------|-----------------|---------------------|
| KPI 4.1 1 - Grado di coinvolgimento del personale ai percorsi formativi/network intercamerali attivati | % (n. dipendenti coinvolti percorsi formativi-network intercamerali attivati/ n. totale dipendenti in servizio) | 6/31 | >= 6,00 % | >= 6,00 % | >= 6,00 % | 19,35% | efficacia | % | File U.O. Personale |

Programma (D.M. 27/03/2013)

003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo strategico OS 1.1 bis - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - *Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio*

Descrizione La Camera di Commercio intende avviare un percorso volto a ricalibrare, anche dal punto di vista organizzativo, funzioni ed attività negli ambiti di intervento ridefiniti dal DM 7 marzo 2019, tenuto conto dei vincoli di natura economico-finanziaria e delle risorse umane disponibili.

| Indicatore | Algoritmo | Ultimo valore osservato | Target 2022 | Target 2023 | Target 2024 | Risultato anno 2022 | Tipologia | Unità di misura | Fonte |
|---|--|-------------------------|-------------|-------------|-------------|---------------------|------------------|-----------------|------------------------|
| KPI 4.1 5 - Conseguimento maggiori risparmi rispetto al limite di spesa | % [(totale spesa acquisti beni e servizi anno t- limite di spesa media 2016-2018) / limite di spesa media 2016-2018] | 464896,84/618461,74 | <= -0,1N. | <= -0,1N. | <= -0,1N. | -0,25 | salute economica | N. | ORACLE/NC 2.0 |
| KPI 4.1 4 - Tempo medio nella lavorazione delle fatture passive | gg. calcolati tra la data di arrivo della fattura e la data di pagamento / n. fatture pervenute e pagate (indicatore benchmarking) | 4425/215 | <= 30 gg | <= 30 gg | <= 30 gg | 20,58 gg | efficienza | N. | ORACLE/NC 2.0 e report |

Programma (D.M. 27/03/2013)

002 - Indirizzo Politico

Obiettivo strategico OS 4.2 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere

Descrizione La Camera di Commercio intende rafforzare, attraverso la leva della trasparenza, percorsi di prevenzione dell'illegalità

| Indicatore | Algoritmo | Ultimo valore osservato | Target 2022 | Target 2023 | Target 2024 | Risultato anno 2022 | Tipologia | Unità di misura | Fonte |
|--|--|-------------------------|-------------|-------------|-------------|---------------------|-----------|-----------------|--|
| KPI 4.2 1 - Rispetto degli standard di qualità contenuti nella carta dei servizi | % (n. servizi contenuti nella carta dei servizi oggetto di monitoraggio per i quali è rispettato lo standard di qualità / n. totale servizi oggetti di | 49/49 | >= 90,00 % | >= 90,00 % | >= 90,00 % | 100,00% | qualità | % | Carta dei Servizi e Report monitoraggi |
| KPI 4.2 2 - Adeguamento dei livelli di trasparenza quale misura anticorruptiva | % (n. dati pubblicati Trasparenza e Anticorruzione/ n. totale dati da pubblicare Trasparenza e Anticorruzione) | 64/64 | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | efficacia | % | Sito camerale, sezione Amministrazione |
| KPI 4.2 3 - Attuazione delle misure contenute nel Piano Anticorruzione | % (n. misure attuate contenute nel Piano Anticorruzione/n. misure contenute nel Piano Anticorruzione) | 15/15 | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | qualità | % | PTPC (PIAO) e Report monitoraggi |

| | | | | | | | | | |
|--|---|--------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|----------------------------|------------------|------------------------|--|
| Programma (D.M. 27/03/2013) | 003 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamento per le Amministrazioni pubbliche | | | | | | | | |
| Obiettivo strategico | OS 1.2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - <i>Ridefinizione dei servizi che il sistema delle</i> | | | | | | | | |
| Descrizione | La Camera di Commercio intende perseguire la semplificazione delle procedure, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, tenuto conto della riduzione di personale intervenuta negli ultimi anni. | | | | | | | | |
| Indicatore | Algoritmo | Ultimo valore osservato | Target 2022 | Target 2023 | Target 2024 | Risultato anno 2022 | Tipologia | Unità di misura | Fonte |
| KPI 4.3 2 - Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo <i>L'attività programmata è relativa alla formazione utilizzo ed integrazione del nuovo programma CON 2.0</i> | % (Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo n. attività eseguite / Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo n. attività programmate) | 7,5/10 | >= 75,00 % | >= 80,00 % | >= 80,00 % | 75% | efficienza | % | Applicativi Sistemi di Pianificazione e Monitoraggio |

AS 4 - Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati

| | | | | | | | | | |
|--|---|-----------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|----------------------------|------------------|------------------------|--------------|
| Obiettivo strategico | OS 1.3 - Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economic dell'ente | | | | | | | | |
| Descrizione | L'obiettivo è volto al consolidamento della salute economica quale requisito fondamentale per poter riversare risorse nel territorio e garantire servizi di qualità | | | | | | | | |
| Indicatore | Algoritmo | Ultimo valore osservato | Target 2022 | Target 2023 | Target 2024 | Risultato anno 2022 | Tipologia | Unità di misura | Fonte |
| EC05.1 - Indice di struttura primario | Patrimonio netto / Immobilizzazioni | 17060636,98/5495803,49 | >= 142,00 % | >= 142,00 % | >= 142,00 % | 310,43% | salute economica | % | Pareto |
| EC07 - Capacità di generare proventi | Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A) | 400532,60/4608842,75 | >= 6,00 % | >= 6,00 % | >= 6,00 % | 8,69% | efficacia | % | Pareto |
| B3.1_02 - Percentuale di incasso del Diritto annuale | Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni / Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni | 2517110,17/2517110,17 | >= 62,00 % | >= 62,00 % | >= 62,00 % | 100,00% | efficacia | % | Pareto |
| EC27 - Indice equilibrio strutturale | (Proventi strutturali* - Oneri strutturali**) / Proventi strutturali* [* Proventi strutturali = Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali ** Oneri strutturali = Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri - Quota svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20% e/o 50%) del Diritto annuale] | (4654442,22-3763349,9)/4654442,22 | >= 1,70 % | >= 1,70 % | >= 1,70 % | 19,14% | salute economica | % | Pareto |

Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali (Allegato A. alla delibera di n. del)

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. di PIACENZA

BILANCIO d'ESERCIZIO 2022

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

Attestazione dei tempi di pagamento

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

€ 88.468,09

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori.

- 21,09

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

Con determinazione dirigenziale n. 39 del 03.04.2013 la Camera di commercio di Piacenza ha adottato le procedure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti. Tali procedure risultano pubblicate sul sito camerale, nella sezione Amministrazione trasparente- Pagamenti dell'amministrazione.

In sede di conferenza di organizzazione del 22.05.2015 sono state illustrate le disposizioni ed il flusso operativo a seguito dell'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica nei confronti delle Camere di Commercio.

4) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 2 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)

IL DIRIGENTE AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DOTT. ALESSANDRO SAGUATTI

(F.to digitalmente)

IL COMMISSARIO

DOTT. FILIPPO CELLA

(F.to digitalmente)